

dal 1911 cento anni di società elettrica cooperativa alto but



**114<sup>o</sup> ASSEMBLEA  
ORDINARIA DEI SOCI**

**Maggio 2025**

## **SECAB Società Cooperativa**

33026 Paluzza (UD) – Via Pal Piccolo, 31

Iscritta al Registro Imprese di Pordenone - Udine

Codice fiscale e partita IVA 00154050306

R.E.A. n. 9019

Albo Società Cooperative n. A159614

Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia

pos. 640/0040793 n. 408 - categoria consumo

Numero verde 800 627 355

Telefono 0433.775173

pec [secab@secab.legalmail.it](mailto:secab@secab.legalmail.it)

e-mail [secab@secab.it](mailto:secab@secab.it)

[www.secab.it](http://www.secab.it)

*In copertina: impianto fotovoltaico SECAB in Comune di Paluzza (rendering).*



## **114° ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**

Paluzza, 17 maggio 2025



IMPRESA STORICA D'ITALIA



## **CARICHE SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>Presidente</b>	Ennio Pittino
<b>Vicepresidente</b>	Tiziano Di Ronco
<b>Consiglieri</b>	Federica Bulliano Nicola Cicutti Massimo Del Fabbro Simone Del Fabbro Federico Di Lena Thomas Primus Antonio Selenati

### **COLLEGIO SINDACALE**

<b>Presidente</b>	Andrea Paoloni
<b>Sindaci effettivi</b>	Alex Lazzara Andrea Morassi
<b>Sindaci supplenti</b>	Mattia Mestroni Lisa Nait

<b>Direttore generale</b>	Alberto Orsaria
---------------------------	-----------------



## **ORDINE DEL GIORNO**

- 1.** Approvazione del bilancio al 31/12/2024 udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2.** Elezione di tre componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025-2027.

*L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 13 aprile 2025 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato con lettera a tutti i Soci, pubblicato sul sito internet della Società, affisso all'albo sociale presso la Sede e nelle bacheche dei comuni.*



## **INDICE**

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2024	pagina	7
PROSPETTO DI BILANCIO AL 31/12/2024	pagina	21
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2024	pagina	25
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	pagina	59
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	65
PRODUZIONE ENERGIA IDROELETTRICA E CONFRONTI AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	pagina	69
OPPORTUNITÀ PER I SOCI	pagina	74



**RELAZIONE SULLA GESTIONE 2024**

## BILANCIO SOCIALE

L'anno 2024 è da considerarsi un anno particolarmente impegnativo per le varie attività che sono state poste in atto della Cooperativa e delle quali si darà descrizione nel corso della presente relazione. Per quanto concerne la produzione di energia idroelettrica l'analisi dei dati attesta il rientro nel perimetro delle medie storiche.

Nel 2024 il prezzo dell'energia (PUN) ha avuto valori decrescenti fino al minimo di € 87,28 al MWh del primo semestre che sono iniziati a risalire nella seconda parte dell'anno fino al raggiungere il valore di € 135,34 al MWh nel mese di dicembre. La tendenza del prezzo dell'energia elettrica del primo trimestre 2025, dopo aver registrato un lieve aumento nei primi due mesi dell'anno, sembrerebbe essere ora in lieve discesa.

È proseguita l'applicazione della politica tariffaria impostata dal Consiglio di Amministrazione per il contenimento del prezzo dell'energia elettrica destinata ai Soci i quali in corso d'anno hanno potuto beneficiare di importanti risparmi come diremo in altra parte della relazione.

Le attività della Cooperativa si sono svolte regolarmente portando avanti diverse iniziative già in itinere: la più importante riguarda l'integrale ricostruzione dell'impianto idroelettrico di Enfretors il cui investimento complessivo, come già ricordato, ammonta a circa dieci milioni di €. Va segnalato che nonostante il costante impegno profuso per realizzare i lavori nei tempi prefissati, a causa di problematiche emerse nell'ambito del cantiere relativo all'opera di presa, non dipendenti da SECAB, si è registrato un sensibile ritardo nella realizzazione dei lavori.

È opportuno segnalare che in tema di incentivi a sostegno delle fonti rinnovabili ed in particolare per la fonte idroelettrica, si registra una sensibile riduzione delle tariffe a copertura degli investimenti che determinerà per i prossimi anni l'attuazione una politica mirata alla patrimonializzazione della Società finalizzata a creare la liquidità necessaria per portare avanti i prossimi investimenti programmati dalla Cooperativa, in particolare quelli per le centrali idroelettriche di Museis e di Mieli che nei prossimi anni avranno bisogno di significativi interventi. Importanti investimenti dovranno inoltre essere effettuati sulle reti elettriche di distribuzione sia quelle in Media Tensione che quelle in bassa tensione, nell'ottica di ottenere il prolungamento della concessione a distribuire in scadenza nel 2030 così come previsto dalla Legge Finanziaria del 2025. Di questo argomento tratteremo anche in altra parte della relazione.

L'impegno e l'obiettivo del Consiglio di Amministrazione è quello, comunque, di mantenere il più possibile invariato il vantaggio conseguito dai Soci in termini di risparmio.

8

### CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'art. 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative ritenute più idonee al conseguimento degli scopi statutari.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs. n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice Civile.

L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che erano in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del Libro dei Soci.

Durante l'anno sono stati ammessi 309 nuovi Soci e ne sono stati cancellati 58, cosicché al 31 dicembre 2024 il numero dei Soci risulta essere pari a 3.011 ed il capitale sociale versato ammonta a € 914.933,69.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi) invitando gli stessi ad effettuarne entro l'anno la riscossione al fine di evitare che anche importi di modesta entità andassero prescritti. Sono stati pertanto contattati 111 Soci e 57 di questi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di circa € 35.000,00.

Si è ritenuto di lasciare invariato a € 150,00 l'importo della Tassa di Ammissione a Socio onde favorire l'accesso di nuovi Soci con il fine di un'ulteriore patrimonializzazione.

Come consuetudine, i benefici derivanti dall'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti tariffarie e di una quota del prezzo dell'energia elettrica e l'erogazione di contributi e mutualità.

## RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

**Iniziative delle amministrazioni comunali** - € 9.000 sono stati liquidati e suddivisi in contributi da € 1.000,00 ciascuno per le iniziative culturali, sociali e turistiche proposte dalle Amministrazioni Comunali di Cercivento, Sutrio, Ravascletto e Treppo Ligosullo. Inoltre, un contributo di € 5.000,00 è stato erogato alla Casa di Riposo di Paluzza, per l'acquisto di materiale informatico.

**Arte, cultura, storia, tradizioni** - € 16.050,00 sono stati liquidati in contributi da: € 250,00 ciascuno alle Associazioni che ne hanno fatto richiesta e di seguito si elencano i più significativi:

- € 400,00 all'Associazione Video Tele Carnia;
- € 500,00 ciascuno a Fondazione Luigi Bon a sostegno delle iniziative culturali proposte nella rassegna di "Carniarmonie", al Circolo Culturale Enfretors e all'Istituto Statale Istruzione Superiore "Paschini-Linussio" e Istituto Statale Superiore "Solari" a sostegno del progetto "viaggio della memoria";
- € 1.000,00 alla Parrocchia di San Daniele Profeta di Paluzza per il completamento dell'oratorio;
- € 1.500,00 alla Parrocchia di San Daniele Profeta di Paluzza per la gestione del Cinema Teatro Daniel;
- € 2.000,00 alla Parrocchia di Ognissanti di Sutrio per l'acquisto di una cornice foglia d'oro opera lignea;
- € 1.000,00 alla Chiesa San Andrea Apostolo per lavori di consolidamento chiesa di Zovello;
- € 2.500,00 all'Istituto Comprensivo "Linussio - Matiz" di Paluzza a sostegno dello sportello psicologico.

**Sport** - € 3.250,00 sono stati liquidati a favore delle Associazioni e Società locali che ne hanno fatto richiesta e che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva differenziando il contributo:

- senza settore giovanile € 250,00;
- con settore giovanile € 500,00.

**Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale** - € 9.918,30 sono stati liquidati a favore delle Associazioni e Organizzazioni che ne hanno fatto richiesta riportando quelli più significativi:

- € 2.500,00 a Legambiente FVG per sostenere l'iniziativa svoltasi a Paluzza il 24-25-26 maggio 2024 "Nel cuore del bosco";
- € 1.000,00 al Gruppo ANA di Paluzza per la riparazione del sistema di supporto della campana del campanile di San Giacomo;
- € 1.502,00 all'ASUFC per la formazione dei volontari addetti all'uso dei defibrillatori.
- € 4.166,30 per la manutenzione dei defibrillatori ed acquisto piastre.

**Giovani e formazione** - È sempre stata nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola durante il 2023 SECAB ha potuto ospitare quattro studenti per stage di formazione.

## SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

### SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Le disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA hanno consolidato il seguente quadro regolatorio e servizi:

- Mercato Libero a cui possono aderire tutte le utenze elettriche attraverso i fornitori presenti sul mercato;
- Servizio di Salvaguardia dove si approvvigionano le utenze con determinate caratteristiche che non hanno ancora scelto un proprio fornitore sul Mercato Libero. Tale servizio è attualmente svolto dalla Società Hera Comm S.p.A.;
- Servizio di Maggior Tutela di cui possono beneficiare i clienti cosiddetti vulnerabili ovvero le persone con più di 75 anni di età, le persone che si trovano in condizioni economicamente svantaggiate (ad esempio percettori di bonus) o versano in gravi condizioni di salute. Il servizio viene svolto dal distributore locale che approvvigiona l'energia attraverso l'Acquirente Unico S.p.A.
- Servizio a Tutele Graduali:
  - per le Piccole Imprese con una potenza contrattuale maggiore di 15 kW, il servizio viene svolto dalla Società A2A S.p.A. aggiudicataria della gara per quest'area geografica.
  - per le Micro Imprese con una potenza contrattuale inferiore a 15 KW e per i Domestici non vulnerabili, il servizio viene svolto dalla Società Hera Comm S.p.A. aggiudicataria della gara per quest'area geografica.

La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti sono regolati e determinati da ARERA.

Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie analoghe a quelle emanate da ARERA ed utilizzate per gli altri clienti ed il beneficio riconosciuto ai Soci è rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo dell'energia in relazione alla disponibilità di autoproduzione e dalla mancata applicazione di alcune componenti tariffarie.

In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO) l'energia prodotta dagli impianti sociali di Enfretors, Museis e Mieli, a tale scopo selezionati, è stata destinata per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista ha integrato l'energia necessaria a coprire i deficit di produzione ed ha acquisito le eccedenze che periodicamente si sono determinate.

**I vantaggi conseguiti dai Soci** – Consistenti nei minori esborsi, dovuti per la politica tariffaria praticata sulla componente energia (PE) applicata in bolletta in corso d'anno e il risparmio dalla non applicazione di alcune componenti tariffarie in bolletta, sono risultati rilevanti e sono pari a circa 2.391.000 € come meglio potete osservare nei grafici riportati nella parte finale della pubblicazione.

## QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

La Cooperativa, grazie alla continua manutenzione della rete elettrica ed agli investimenti effettuati negli anni, offre un buon servizio elettrico allineato a quello degli esercizi precedenti e comparabile con i Distributori regionali di maggiori dimensioni.

Nell'esercizio 2024 si registra una riduzione dell'indice di durata delle interruzioni non programmate lunghe per utente che si attesta a 6,6 minuti/utente (valore di riferimento per tipologia di area servita 60 minuti/utente). Anche l'indice del numero di interruzioni utente si riduce notevolmente portandosi a 1,8 interruzioni/utente (valore di riferimento per tipologia di area servita 4 interruzioni/utente).

Nel complesso la Cooperativa offre una qualità del servizio elettrico, intesa come continuità (numero e durata delle interruzioni) e come servizio commerciale (tempi di allacciamento, bollettazione, gestione delle richieste ecc.) pienamente rispettosa dei parametri imposti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

## PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2024 gli impianti idroelettrici della Società hanno generato complessivamente circa 45.072.313 kWh così suddivisi:

Denominazione impianto	kWh
FONTANONE	3.055.980
ENFRETORS	9.830.370
MUSEIS	6.265.010
NOIARIIS	9.262.393
NOIARIIS 2	370.830
MIELI	16.287.730
<b>Totale produzione 2024</b>	<b>45.072.313</b>

10

Le vendite di energia ai clienti consumatori finali, Soci e non, assommano a circa 18,5 milioni di kWh in linea rispetto al 2023. Il totale dell'energia distribuita alle utenze allacciate alla propria rete è stato di circa 20,06 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai clienti del Mercato Libero, del Servizio di Maggior Tutela e del Servizio di Tutele Graduali, con un incremento del 1,3% rispetto al 2023.

Gli approvvigionamenti di energia, per i clienti del Servizio di Maggior Tutela, sono stati effettuati attraverso l'Acquirente Unico S.p.A.

L'energia approvvigionata per rifornire le utenze dei Soci nei deficit di produzione nonché la cessione di quella in esubero, relativa ai tre impianti sociali a tale scopo destinati, è stata gestita con AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO).

L'energia prodotta dall'impianto di Noiariis è stata invece ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE). L'energia prodotta dall'impianto del Fontanone, in considerazione del suo accesso ai regimi incentivanti di cui al DM 4/07/2019, è stata ceduta al grossista AEG Cooperativa di Ivrea (TO) al prezzo di mercato ed il GSE S.p.A. integra la quota parte per raggiungere il valore della tariffa derivante dall'incentivo.

L'energia della centrale denominata Noiariis 2 viene ceduta al GSE ed è incentivata con la tariffa di cui al DM 4 luglio 2019.

I consumi, come abbiamo detto, sono in linea con quelli dell'anno precedente mentre i ricavi per il servizio di distribuzione e vendita di energia elettrica ai Clienti finali sono calati e registrano una diminuzione significativa di € 677.006 determinata dai fattori precedentemente illustrati.

La situazione sopradescritta, unitamente all'energia elettrica eccedente i fabbisogni dei Soci, ceduta al grossista AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO) ha determinato complessivamente ricavi che si quantificano in circa € 6.092.000 con una leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente.

## **OPERE PER CONTO PROPRIO**

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione, supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione, con particolare attenzione per le revisioni periodicamente previste per l'impianto di terra;
- varie manutenzioni negli apparati elettromeccanici della Cabina Primaria;
- interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e nelle opere di adduzione;
- incremento della rete wi-fi a servizio aziendale per la trasmissione dei dati provenienti dalla rete di distribuzione;
- completamento della radicale pulizia delle fasce di rispetto delle linee in MT della rete elettrica sociale;
- parziale demolizione della linea aerea Cabina Primaria - Centrale Fontanone;
- adeguamento di alcuni tratti di linea aerea a 20 KV in Comune di Treppo Ligosullo e della linea di alimentazione della Cabina Tenchia;
- sostituzione contatori 1G con contatori 2G.

## **INTEGRALE RICOSTRUZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO ENFRETORS IN COMUNE DI PALUZZA**

Come già riferito nella precedente relazione, il progetto esecutivo ha previsto tre lotti funzionali: il primo riguarda la realizzazione dell'opera di captazione a valle del ponte di Cleulis, il secondo riguarda la posa della condotta forzata ed il terzo lotto riguarda i lavori relativi all'edificio della centrale.

Il secondo ed il terzo lotto riteniamo che possano essere completati, assieme all'assemblaggio della parte elettromeccanica, nella primavera 2025 in linea con le previsioni iniziali.

Il primo lotto dei lavori interferente con l'area interessata da opere idrauliche programmate dalla Regione, sono rimasti sospesi per un lungo periodo a seguito di alcune problematiche intervenute e che l'Ente solamente a fine 2024 è riuscita a risolvere. Fortunatamente i lavori sono iniziati nuovamente e la previsione che possano essere completati entro la fine del 2025.

## **IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA**

L'impianto della potenza di circa 670 kW, in corso di realizzazione nell'area di proprietà antistante la Cabina Primaria di Casteons produrrà annualmente circa 700.000 kWh ed andrà ad integrare l'energia idroelettrica nei periodi estivi di minor produzione. I lavori sono in corso e le opere sono state realizzate in parte con l'ausilio di ditte esterne ed in parte con le maestranze della Cooperativa. Si ritiene che l'impianto possa essere messo in esercizio entro la primavera del 2025.

## **LAVORI DI INTERRAMENTO ELETTRODOTTO ESISTENTE A 20 KV TRA LA CABINA "SELLA VALCALDA" IN PROGETTO E LA CABINA MT/BT "CJAMPEI" IN COMUNE DI RAVASCLETTO**

Il progetto, che rientra nell'ottica di miglioramento della propria rete di distribuzione, comprende l'interramento della linea aerea CP Paluzza - Ravascletto nel tratto Sella Val Calda - Cabina Cjampei in Comune di Ravascletto. Il progetto prevede inoltre la sistemazione della Cabina di smistamento denominata "Cabina Verde" e la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione. L'autorizzazione unica per l'esecuzione dei lavori si prevede possa essere rilasciata nella primavera del 2025 ed i lavori potrebbero essere iniziati in autunno. A completamento dei lavori, è prevista la demolizione della linea aerea e dei relativi sostegni, e l'opera oltre ad un pregio di paesaggistico avrà un impatto importante sulla qualità del servizio.

## **LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI**

Come già riferito nella precedente relazione nel 2024 i lavori del settore impiantistico si sono ridotti notevolmente anche per la necessità derivante dal programma di sostituzione dei contatori elettronici previsti da ARERA.

Le prestazioni nell'anno 2024 hanno raggiunto le 3.628 ore per un valore della produzione di € 427.778, con una riduzione del 49% rispetto all'esercizio precedente. I lavori principali hanno interessato la manutenzione di impianti elettrici industriali di alcune realtà produttive e l'efficientamento di parte degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni di Paluzza e Ravascletto.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO**

Nel corso del 2024 la Cooperativa non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo.

## **INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE**

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, alla sostituzione di alcune macchine d'ufficio e alla fornitura di indumenti di lavoro che, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale.

## **SOSTITUZIONE MISURATORI ELETTRONICI**

Come già riferito nella precedente relazione, l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha stabilito che nel triennio (2023-2025) vengano sostituiti gli attuali contatori smart metering 1G con altri contatori smart metering di seconda generazione (2G) che permetteranno performance decisamente migliori rispetto agli attuali. Per quanto riguarda SECAB, l'attività di sostituzione massiva dei misuratori ha avuto inizio a partire dal mese di gennaio 2024 e si concluderà a fine dicembre 2025, data in cui il nuovo sistema di telelettura dovrà essere completamente operativo. Nel corso del 2024 sono stati sostituiti n. 2.683 contatori su 5.307 attivi al 31 dicembre 2024 e nel primo trimestre 2025 sono stati sostituiti ulteriori 812 misuratori.

## **ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI**

L'attività della sezione ormai da alcuni anni presenta un andamento caratterizzato più da estinzioni che da aperture di nuove posizioni.

Le risorse, in questo momento nella completa disponibilità della Cooperativa, sono destinate a sostenere gli investimenti da tempo programmati e che sono in fase di realizzazione.

Anche quest'anno si registra una riduzione dell'entità complessiva dei depositi che al 31 dicembre 2024 risulta pari a € 2.834.698, con 238 Soci prestatori e il tasso di remunerazione del prestito sociale nel corso dell'intero anno è stato dello 1,20% lordo.

## **SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

L'organico del personale è stato costituito da 27 unità di cui 13 operai, 12 impiegati, 2 quadri e 1 dirigente; la componente maschile è prevalente e l'età media è pari a 42,93 anni.

Nel corso dell'anno si sono svolti vari incontri con le rappresentanze sindacali finalizzati ad approfondire alcuni aspetti contrattuali.

## **SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015**

**Formazione e dotazioni** - Nel corso del 2024 il piano formativo ha interessato tutto il personale tecnico ed operativo per un totale di 363 ore ed un investimento complessivo di € 4.308,00. L'obiettivo è stato l'aggiornamento ed l'accrescimento professionale del personale in ottemperanza agli obblighi formativi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel corso dell'anno sono stati inoltre acquistati appositi vestitari e dotazioni di protezione individuale per € 6.419,00.

**Andamento infortuni** - Nel corso del 2024 non sono occorsi infortuni sul lavoro e tutto il personale ha partecipato attivamente al perseguimento dell'obiettivo aziendale: "infortuni zero".

Nel corso del 2024 sono state 39.609 le ore complessivamente lavorate, 1.377 sono state le ore di malattia e 0 le ore a seguito di infortunio.

In continuità con quanto deliberato nell'Assemblea dei Soci anche nel 2024 si è provveduto al mantenimento in efficienza e dove ritenuto necessario al rinnovo dell'attrezzature, dei macchinari e dotazioni nonché degli impianti al fine della salvaguardia dei lavoratori, del territorio e della sua popolazione.

## **MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO DECRETO LEGISLATIVO 231/01**

Il Decreto Legislativo 231/01 ha introdotto nell'ordinamento la responsabilità penale delle Società chiamate a rispondere direttamente dei reati commessi dai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni. Nel corso dell'anno il dott. Coradazzi Roberto Organismo di Vigilanza monocratico (OdV) ha espletato il proprio ruolo e provveduto alla modifica, per intervenuta norma, dell'elenco dei reati presupposti e non è stato necessario attingere al budget riservato all'OdV per l'attivazione di consulenze esterne.

Nel corso del 2024 l'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni di illecito e le verifiche svolte nel corso dell'anno hanno avuto esito positivo non essendo emerse non conformità. In conclusione, l'Organismo di Vigilanza evidenzia un adeguato funzionamento dei flussi di informazione

## **CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY**

È proseguita coerentemente con le vigenti normative la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali e nel ruolo di Data Protection Officer (DPO) ovvero Responsabile della Protezione dei dati è stata individuata l'Avv. Claudia Ogriseq con la quale si continua a collaborare nel percorso di adeguamento delle procedure aziendali.

## ADEGUAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA INFORMATICA

In considerazione che la Cooperativa opera in un segmento particolarmente sensibile sia in termini di dati legati alla privacy che in un contesto, quello energetico, che riguarda anche la sicurezza di un settore strategico, pur non entrando attualmente, per dimensione, nel perimetro delle imprese soggette all'adeguamento previsto della direttiva europea 2022/2555 del 14 dicembre 2022 sulla sicurezza delle reti e delle informazioni (Direttiva NIS 2) cybersecurity recepita dal Governo Italiano con il D. Lgs. 4/9/2024 n. 138, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere all'adeguamento tramite la consulenza della Società Eurosystem S.p.A. di Villorba (TV) con sede operativa anche a Tavagnacco (UD). L'obiettivo dell'intervento è quello di mettere in sicurezza le reti di trasmissione della Cooperativa da eventuali attacchi informatici e di formare in modo puntuale tutto il personale introducendo una cultura informatica e comportamentale finalizzata a riconoscere e quindi evitare possibili accessi esterni alla rete.

## RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative Elettriche Storiche Italiane, con l'impegno dell'Ing. Daniele Domanin, individuato quale Coordinatore, hanno continuato a svilupparsi costantemente anche durante il 2024 sia attraverso l'organo di coordinamento che attraverso incontri tecnici con modalità telematica a distanza.

Le collaborazioni vengono perseguite anche attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche di volta in volta emergenti.

Il 19 novembre 2024 si è svolto a Roma, in affiancamento ad un convegno istituzionale di Confcooperative, un incontro delle Cooperative Elettriche Storiche Italiane al quale hanno partecipato prevalentemente Presidenti e Direttori ed in cui si è discusso delle varie problematiche da affrontare.

Regolari sono stati i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale: Confcooperative Alpe Adria, Confcooperative Friuli-Venezia Giulia, la Lega delle Cooperative del Friuli-Venezia Giulia e le altre Cooperative del territorio.

## RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha né Società controllanti né Società controllate.

**Alpen Adria Energy Line S.p.A.** - La Società Alpen Adria Energy Line S.p.A., come già riferito, è entrata al 50% nel capitale di Alpen Adria Energia S.r.l. a seguito dell'unificazione delle singole proposte progettuali per la realizzazione di un'unica infrastruttura elettrica interrata, alla tensione di 220 kV, che da Würmlach in Comune di Kötschach - Mauthen (A), attraverso il passo di Monte Croce Carnico, raggiunga l'esistente Cabina Primaria di Terna S.p.A. in Comune di Cavazzo Carnico (IT). Rispetto a quanto già comunicato nella precedente relazione, va aggiunto che il progetto potrebbe rientrare tra quelli selezionati per l'ottenimento di un consistente finanziamento a fondo perduto a valere sui fondi del PNRR. Alpen Adria Energia S.r.l., titolare del procedimento e delle autorizzazioni ha predisposto l'incarico per la stesura del progetto esecutivo dei lavori per il tratto italiano e contrattualizzato con una società di servizi l'affidamento dello svolgimento delle relative gare d'appalto.

Nel corso del 2024, sul versante austriaco si è proseguito con l'iter di autorizzazione per l'esercizio della linea, con il processo di connessione alla rete elettrica di APG (Austrian Power Grid) e con il procedimento autorizzativo alla costruzione e l'esercizio della sottostazione e stazione elettrica, quest'ultima a cura di APG (Austrian Power Grid). Si stima di concludere l'iter autorizzativo in Austria nel 2025, e di mettere in esercizio la linea di interconnessione entro il 2029. Inoltre, nel corso del 2024, per finanziare il progetto sono stati effettuati ad Alpen Adria Energy Line S.p.A. versamenti infruttiferi da Soci per € 42.500,00 e, al fine di abbattere le perdite di bilancio, si è rinunciato pro quota a parte del finanziamento infruttifero da Soci per € 12.700,63. Così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso anno (considerato il saldo al 31 dicembre 2023 del finanziamento infruttifero da Soci e tenuto conto che l'infrastruttura dovrebbe entrare in esercizio nel 2029, di procedere prudenzialmente a svalutare una quota pari ad un quinto del totale del finanziamento stesso) si è provveduto a svalutare l'intero valore delle quote di finanziamento versate nell'anno e la seconda quota del credito per finanziamento esistente alla data del 31 dicembre al netto delle svalutazioni già fatte per ripiano perdite di bilancio per complessivi € 124.660,02.

**Sportur S.p.A. di San Daniele del Friuli** - La situazione nei rapporti con suddetta Società non è ancora mutata. Nonostante la formalizzazione della messa in vendita della partecipazione posseduta da SECAB ad oggi nessuno dei Soci ha avanzato richiesta di acquisto. Anche per tale motivo il Consiglio di Amministrazione ha da tempo deciso di svalutare il valore della partecipazione.

## AMBIENTE E ENERGIA

SECAB rivolge costante attenzione alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e alle strutture di distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente e con uguale diligenza vengono gestiti i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo.

## INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

**Verifica Agenzia delle Entrate 2014** – Come già riferito, si è instaurata una vertenza con l’Agenzia delle Entrate che a seguito di un accertamento d’ufficio riguardante alcune sopravvenienze attive ascritte nel bilancio d’esercizio 2014 derivanti dal ricalcolo dei canoni delle derivazioni idroelettriche delle Centrali di Mieli e Museis e che per l’Agenzia stessa dovevano essere ascritte nel bilancio successivo. La Commissione Tributaria Provinciale unitamente a quella Regionale hanno dato ragione alle tesi di SECAB e qualora l’Agenzia delle Entrate non dovesse costituirsi davanti alla Suprema Corte di cassazione la vertenza potrà ritenersi conclusa.

**Addizionale IRES (Robin tax)** – A seguito delle sentenze favorevoli a SECAB pronunciate sia dalla Commissione tributaria Provinciale che dalla Commissione Tributaria Regionale, la Suprema Corte di cassazione, a cui l’Agenzia delle Entrate si è rivolta, con propria ordinanza ha dato ragione alla ricorrente e ritrasmissione gli atti alla Commissione Regionale affinché riformuli in tal senso la propria sentenza. Ad oggi, SECAB non ha ancora ricevuto alcuna notifica della sentenza della Commissione Tributaria Regionale riformulata.

**Rimborso addizionale provinciale accise 2011-2012** – Come già precedentemente riferito, sulla base di una sentenza della Corte di cassazione che ha confermato la non debenza ab origine dell’addizionale provinciale accisa per contrasto con la direttiva europea 2008/118/CEE sulle accise, un utente ha aperto un contenzioso per il recupero delle somme a suo tempo versate. Dopo un primo grado ed un secondo grado di giudizio favorevole all’utente, su suggerimento dei legali è stato proposto ricorso alla Suprema Corte di cassazione anche per le recenti indicazioni dettate dalla Corte di Giustizia Europea.

**Art. 15 bis D.L. 4/2022** – Come già riferito nelle precedenti relazioni, l’art. 15 bis del D.L. 4/2022 ha istituito un meccanismo di compensazione a due vie per calmierare il prezzo dell’energia elettrica per il periodo 01 febbraio 2022 - 31 dicembre 2022 poi prorogato sino al 30 giugno 2023 dove il prezzo riconosciuto al produttore di energia da fonti rinnovabili è stato fissato in € 58 al MWh.

Alla pari delle altre Cooperative Elettriche Storiche Italiane coinvolte, SECAB ha presentato ricorso al TAR di Milano che, accogliendo le tesi, ha rinviato per la decisione alla Corte di Giustizia Europea; siamo in attesa della decisione di quest’ultima.

**Revisione ordinaria annuale della Cooperativa** - La Lega delle Cooperative del Friuli-Venezia Giulia (Legacoop FVG), attraverso un revisore iscritto all’Albo Regionale, ha svolto la revisione ordinaria della Cooperativa per l’anno 2024, prevista dalla Legge Regionale n. 27/2007 e dal Decreto Legislativo 220/2002.

Le operazioni di verifica si sono concluse il 29 novembre 2024 e, non essendo state riscontrate irregolarità, in data 20 febbraio 2025 è stata rilasciata l’attestazione di avvenuta revisione ordinaria. Tutta la documentazione è pubblicata all’albo della Cooperativa presso la sede sociale.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, nei vari passaggi, il decorso esercizio, è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 1.462.219.

Nel 2024 la produzione degli impianti idroelettrici ha registrato un aumento di circa 2,6 milioni di kWh rispetto al 2023.

I ricavi per la vendita dell’energia prodotta e non distribuita ai Soci sono stati pari a circa € 3.256.764.

I ricavi derivanti dal servizio di distribuzione e vendita dell’energia elettrica alle utenze finali hanno registrato una diminuzione di € 677.006 rispetto all’esercizio precedente determinata dalla politica tariffaria applicata ai Soci e dal sensibile calo del prezzo dell’energia elettrica.

Un sensibile calo dei ricavi, comprensivo delle variazioni delle rimanenze di € 423.827 è stato registrato nel settore dell’impiantistica elettrica e servizi per conto terzi.

### INDICATORI DI RISULTATO

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle. Le disponibilità finanziarie collocate in titoli iscritti nell’attivo circolante ammontano a € 4.431.996 mentre la disponibilità liquida dei depositi bancari e postali ammonta a € 4.742.940; tali importi rappresentano un’utile risorsa per gli investimenti programmati e per la copertura del debito verso i Soci prestatori.

Per completare l’analisi della situazione della Società sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative e aderenti alle dimensioni e alle caratteristiche della Cooperativa.

**SINTESI DEL BILANCIO**

Il bilancio sintetico dell'attività, confrontato con i dati del precedente esercizio, è il seguente:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	2024	%	2023	%
<b>Attivo netto:</b>				
A) Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni	19.263.142	61%	17.027.612	58%
C) Attivo circolante	12.523.597	39%	12.396.876	42%
D) Ratei e risconti	121.320	-	122.341	-
<b>Totale Attivo netto</b>	<b>31.908.059</b>	<b>100%</b>	<b>29.546.829</b>	<b>100%</b>
<b>Passivo e netto:</b>				
A) Patrimonio netto	21.946.151	69%	20.483.603	69%
B) Fondo per rischi e oneri	3.100.514	9%	3.361.491	11%
C) Trattamento fine rapporto	593.502	2%	557.610	2%
D) Debiti	6.264.792	20%	5.139.166	18%
E) Ratei e risconti	3.100	-	4.959	-
<b>Totale Passivo e netto</b>	<b>31.908.059</b>	<b>100%</b>	<b>29.546.829</b>	<b>100%</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	2024	%	2023	%
A) Valore della produzione	7.282.957	100%	7.697.310	100%
B) Costi della produzione	(5.615.468)	(77%)	(6.512.473)	(85%)
<b>Diff. tra valore e costi produzione (A-B)</b>	<b>1.667.489</b>	<b>23%</b>	<b>1.184.837</b>	<b>15%</b>
C) Proventi/oneri finanziari	196.387	2%	103.867	1%
D) Rettifiche di valore di att. e pass. fin.	(5.379)	-	280.860	4%
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>1.569.564</b>	<b>25%</b>	<b>1.569.564</b>	<b>20%</b>
20) Imposte sul reddito	(396.278)	(5%)	(407.341)	(5%)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.462.219</b>	<b>20%</b>	<b>1.162.223</b>	<b>15%</b>

**Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società**

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	7.282.957	7.697.310
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.667.489	1.736.391
Risultato prima delle imposte	1.858.497	1.569.564

**Principali dati economici**

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi Netti (Valore produzione - rimanenze)	6.820.717	7.153.793	(333.076)
Costi esterni	3.084.455	4.069.807	(985.352)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>3.736.262</b>	<b>3.083.986</b>	<b>652.276</b>
Costo del lavoro	1.405.896	1.347.595	58.301
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.330.366</b>	<b>1.736.391</b>	<b>593.975</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.009.050	1.068.106	(59.056)
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.321.316</b>	<b>668.285</b>	<b>653.031</b>
Proventi diversi	346.173	516.552	(170.379)
Proventi ed oneri finanziari	196.387	103.867	92.520
<b>Risultato ordinario</b>	<b>1.863.876</b>	<b>1.288.704</b>	<b>575.172</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	(5.379)	280.860	(286.239)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.858.497</b>	<b>1.569.564</b>	<b>288.933</b>
Imposte sul reddito	396.278	407.341	(11.063)
<b>Risultato netto</b>	<b>1.462.219</b>	<b>1.162.223</b>	<b>299.996</b>

## Indici di redditività

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
R.O.E.	0,07	0,06
R.O.I.	0,05	0,04

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	82.278	90.650	(8.372)
Immobilizzazioni materiali nette	18.573.226	14.405.157	4.168.069
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	324.280	293.816	5.582
<b>Capitale immobilizzato (A)</b>	<b>18.979.784</b>	<b>14.789.623</b>	<b>4.165.279</b>
Rimanenze di magazzino	271.380	277.340	(5.960)
Credito verso Clienti	1.218.983	1.694.966	(475.983)
Altri crediti	1.833.161	1.707.086	126.075
Ratei e riscontri attivi	121.320	122.341	1.021
<b>Attività d'esercizio a breve termine (B)</b>	<b>3.444.844</b>	<b>3.801.733</b>	<b>(356.889)</b>
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti verso fornitori	1.013.886	914.377	99.509
Acconti	11.996	23.036	(11.040)
Debiti tributari e previdenziali	221.603	143.281	78.322
Altri debiti	582.545	589.344	(6.799)
Ratei e riscontri passivi	3.100	4.959	(1.859)
<b>Passività d'esercizio a breve termine (C)</b>	<b>1.833.130</b>	<b>1.674.997</b>	<b>158.133</b>
<b>Capitale d'esercizio netto (D) = B-C</b>	<b>1.581.714</b>	<b>2.126.736</b>	<b>(545.022)</b>
Tattamento di fine rapporto lavoro	593.502	557.610	35.892
Altre passività a medio lungo termine	4.591.754	3.692.337	902.417
<b>Passività a medio lungo termine (E)</b>	<b>5.185.256</b>	<b>4.249.947</b>	<b>938.309</b>
<b>Capitale investito (F) = A+D-E</b>	<b>15.376.242</b>	<b>12.666.412</b>	<b>2.681.948</b>
Patrimonio netto	(21.946.151)	(20.483.603)	(1.462.548)
Posizione finanziaria netta medio lungo termine	(1.039.903)	116.122	(1.156.025)
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.539.909	7.789.054	(1.249.145)
<b>Mezzi Propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(16.446.145)</b>	<b>(12.578.427)</b>	<b>(3.867.718)</b>

16

## Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

Dallo stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale della Società e la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio - lungo termine.

## PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 era la seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari	4.738.539	3.069.665	1.668.874
Denaro e altri valori di cassa	4.401	3.861	540
<b>Disponibilità liquide e azioni proprie (A)</b>	<b>3.073.526</b>	<b>3.073.526</b>	<b>1.669.414</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz. (B)</b>	<b>4.431.996</b>	<b>5.618.821</b>	<b>(1.186.825)</b>
Debiti verso Soci (entro 12 mesi)	2.834.698	2.987.919	(153.221)
Quota a breve di finanziamenti	108.824	153.363	(44.539)
Crediti finanziari	(308.495)	(2.237.989)	1.929.494
<b>Debiti finanziari a breve termine (C)</b>	<b>2.635.027</b>	<b>903.293</b>	<b>1.731.734</b>

<b>Posizione finanziari a breve termine (D) A+B-C</b>	<b>6.539.909</b>	<b>7.789.054</b>	<b>(1.249.145)</b>
Quota a lungo di finanziamenti	1.292.779	140.967	1.151.812
Crediti finanziari	(252.876)	(257.089)	4.213
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo termine (E)</b>	<b>(1.039.903)</b>	<b>116.122</b>	<b>(1.156.025)</b>
<b>Posizione finanziaria netta F (D+E)</b>	<b>5.500.006</b>	<b>7.905.176</b>	<b>(2.405.170)</b>

### Indici finanziari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	2.683.009	3.455.991
Acid Test Ratio (indice secco di liquidità)	1,65	1,41
Current Ratio (indice di liquidità)	2,54	2,50

### RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione e distribuzione dell'energia elettrica. La produzione realizzata con impianti alimentati da fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete e facilmente commerciabile a prezzi di vendita che garantiscono abbastanza stabilmente gli attesi ritorni degli investimenti effettuati unitamente alla bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio. Considerato che l'andamento dei ricavi è influenzato dai prezzi dell'energia elettrica che sono volatili, eventuali sensibili variazioni potrebbero determinare la revisione della politica tariffaria applicata ai Soci da parte della Cooperativa.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari si può affermare che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta da fonte rinnovabile, come esposto, ha priorità di dispacciamento. La distribuzione dell'energia elettrica è esercitata in regime di concessione governativa e viene regolata dall'ARERA che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe. In questo contesto si sta monitorando l'operato di ARERA che, in applicazione a quanto stabilito dalla Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), deve ancora provvedere a stabilire l'ammontare della tariffa parametrica prevista per le imprese elettriche con meno di 25.000 utenti. L'applicazione della tariffa parametrica potrebbe influire sui ricavi derivanti dal servizio di distribuzione.

Inoltre, come anticipato in altra parte della relazione, la Legge Finanziaria 2025 è intervenuta con l'art. 1 commi 50 usque 52 in merito alle concessioni di distribuzione dell'energia elettrica introducendo un meccanismo per il rinnovo delle stesse basato sulla presentazione da parte degli attuali concessionari di piani straordinari di investimento pluriennale aventi almeno i seguenti obiettivi:

- miglioramento della resilienza e dell'affidabilità del servizio ai fini dell'adattamento dello stesso ad eventi meteorologici estremi;
- aumento della capacità di integrare la generazione distribuita, in particolare da fonti rinnovabili, assicurando tempi celeri di connessione;
- adeguato potenziamento delle infrastrutture di rete, funzionale a gestire, con elevati livelli di affidabilità, l'aumento della domanda connesso alla transizione dei consumi verso l'impiego dell'energia elettrica;
- aumento della flessibilità del sistema di distribuzione, ai fini di un più efficace perseguimento delle finalità di cui alle lettere a), b) e c), anche attraverso l'adozione di meccanismi che facilitino l'approvvigionamento da terzi dei relativi servizi, a pronti e a termine, secondo i principi di trasparenza e non discriminazione;
- adozione di sistemi, anche di monitoraggio, funzionali ad assicurare la difesa e la protezione delle infrastrutture di rete.

L'approvazione di questi piani da parte del Ministero determinerà la rimodulazione dei termini di validità della concessione sulla base della durata dei piani d'investimento e fino a un massimo di venti anni.

Se da un lato ci sarebbe la certezza di un ulteriore affidamento del servizio di distribuzione anche oltre il 2030, data di scadenza delle attuali concessioni, dall'altra ci sono le incertezze legate all'ammontare dell'investimento e all'eventuale periodo di prolungamento della concessione stessa.

Si segnala inoltre che, pur in presenza di debiti bancari onerosi a tasso variabile, il rischio di tasso è molto limitato viste le consistenti disponibilità della Cooperativa, mentre si può ritenere nullo il rischio di cambio in quanto la Cooperativa opera esclusivamente in valuta euro.

L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto da titoli, da depositi bancari, postali e prodotti assicurativi, smobilizzando i quali, in ogni momento, si potrebbe far fronte a straordinarie esigenze di liquidità. Per le ragioni sopra esposte e considerando le posizioni finanziarie già consolidate, non si rilevano rischi derivanti da liquidità e da variazione dei flussi finanziari.

Si sta altresì seguendo con continuità e con molta attenzione, avvalendosi dell'ausilio anche di un legale, l'evolversi della normativa riguardante il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA).

La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri clienti non soci: tali strutture vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.

Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, i dati storici dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è sempre stato positivo.

A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure di quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di influire sulla produzione, sono state attivate idonee coperture assicurative.

La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito poiché i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali, quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.

La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza periodica.

Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non è attualmente esposto a particolari rischi ed incertezze.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio, non sono accaduti fatti di rilievo che possano in tutto o in parte influire sui dati di bilancio presentati.

## **PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2025**

Il programma dei lavori approvato dal Consiglio di Amministrazione per il 2025 prevede gli interventi seguenti:

**Cabina di trasformazione - distribuzione Enfretors** – Con i lavori di integrale ricostruzione della Centrale di Enfretors, si sono resi necessari i lavori di adeguamento dei locali e della parte elettromeccanica della cabina di Enfretors che, oltre a trasformare l'energia prodotta dalla centrale gestisce la linea in MT che sale sul monte Tenchia e la distribuzione in bassa tensione alle utenze presenti nell'area del colle della Torre Moscarda e la località "Borgo".

**Ricostruzione edificio a fianco Casa Garibaldi da adibire ad archivio e sala server** – In considerazione che l'archivio di SECAB è vincolato dal Ministero dei beni Culturali, si è reso ormai indispensabile la creazione di un ulteriore spazio per l'archiviazione e, per quanto riguarda la sicurezza informatica, è emersa la necessità di realizzazione di un locale idoneo e sicuro per il posizionamento dei server di rete. La ricostruzione dell'edificio attiguo a "Casa Garibaldi" permetterà di raggiungere entrambi gli obiettivi.

**Manutenzione straordinaria del capannone ex "segheria Plazzotta" in Comune di Treppo Ligosullo** – L'edificio ha necessità di una manutenzione straordinaria, in particolare per quanto riguarda la copertura dalla quale filtra acqua all'interno del fabbricato.

I lavori manutentivi, oltre che dare valore conservativo al patrimonio della Cooperativa, si rendono urgenti anche per la necessità di avere ulteriori spazi per il deposito di apparati di trasformazione dell'energia elettrica attualmente dislocati in aree non più idonee dal punto di vista della sicurezza oltre che l'esigenza di ricollocazione per altri macchinari, attrezzature e materiali.

**Rifacimento automazione impianto idroelettrico di Mieli** – L'impianto idroelettrico di Mieli è stato realizzato nel 1991 ed ha l'urgente necessità del rifacimento dell'impianto di automazione in quanto la gestione da remoto dell'impianto è diventata difficoltosa ed a volte impossibile. Mentre la parte software sarà interamente acquistata, i quadri elettrici e l'hardware della centrale saranno invece realizzati e gestiti dal personale della Cooperativa.

## **PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA**

I valori della produzione del primo trimestre 2025 nei 6 impianti idroelettrici è stata di 5,917 milioni di kWh con circa 2,4 milioni di kWh in meno rispetto allo stesso periodo del 2024.

## **OPERE PER CONTO PROPRIO**

Gli interventi più significativi saranno quelli di cui si è dato conto in altra parte della relazione e riguarderanno quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione ovvero:

- lavori di potenziamento delle linee elettriche interrato in Media Tensione in frazione Monte Zoncolan in Comune di Sutrio;
- adeguamento linea BT in località "Borgo" in Comune di Paluzza;
- sistemazione paramenti esterni in legno della centrale idroelettrica di Noiaris;
- realizzazione impianto di condizionamento e riscaldamento della sede sociale;
- lavori di completamento sostituzione degli attuali apparati di misura negli edifici (contatori) 1G con le nuove apparecchiature e misuratori 2G;

- completamento della demolizione dell'ultimo tratto della linea aerea Cabina Primaria - Centrale Fontanone;
- manutenzione degli apparati della Cabina Primaria 132/20 kV.

### LAVORI PER CONTO TERZI

Per gli impegni assunti per la realizzazione delle opere per proprio conto, in particolare la sostituzione massiva dei contatori 1G con quelli 2G che, come già illustrato in altra parte della relazione deve essere completata entro il 31/12/2025, si presume che questa attività non possa avere espansione nel corso dell'anno. Sono tuttavia comunque già in portafoglio ordini per alcuni lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione ed alcuni lavori presso realtà produttive della Carnia.

### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si può ritenere che, per quanto riguarda il 2025, l'andamento della gestione, possa essere positivo, nonostante le tensioni internazionali che potranno comunque incidere sia sui costi delle materie prime sia sul costo dell'energia.

### CELEBRAZIONE DEL 115° ANNO DI FONDAZIONE DELLA COOPERATIVA

Il 2026 sarà un anno particolarmente importante per la SECAB: ricorrerà il 115° anniversario della fondazione e il 150° dalla nascita del suo padre fondatore, Antonio Barbacetto. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto doveroso celebrare questi due importanti eventi e, con il supporto scientifico con l'Università di Udine, ha promosso una serie di eventi funzionali non solo a mantenere viva la memoria storica e a tramandare alle future generazioni i valori della cooperazione, ma anche a guardare alle sfide che ci attendono nei prossimi decenni. Dando seguito alle ricerche archivistiche che hanno portato alla pubblicazione di diverse monografie sulla storia della SECAB, si procederà nello studio dei documenti, gettando luce su un periodo fondamentale per la nostra storia, ossia il trentennio che va dalla nazionalizzazione alla trasformazione dell'Enel in S.p.A. (1962-1992). I risultati delle ricerche confluiranno in un volume - il terzo dedicato alla SECAB - pubblicato nella collana "Economia, società e storia in Friuli" edita da Forum. Oltre a questa ricerca, ci siamo interrogati su una questione di fondo: le profonde radici storiche, il portato valoriale, lo stringente legame con le amministrazioni pubbliche e la specificità della Cooperativa hanno sempre fatto e fanno della SECAB un soggetto protagonista, proattivo, dello sviluppo economico dell'Alto But e, più in generale, dell'intera Carnia, area che da diversi anni si confronta con gravi problemi economici, ormai di natura strutturale. Ciò tanto più se si considerano i rapidi e macroscopici cambiamenti che rischiano di compromettere ulteriormente il già fragile ecosistema delle aree montane. Per questa ragione la SECAB potrebbe farsi ancora una volta parte attiva stimolando il dibattito sul futuro dell'Alto But e, più in generale, della Carnia attraverso l'organizzazione di un convegno di studio e la relativa pubblicazione degli atti: convegno promosso dall'Università di Udine e SECAB su due giornate (24-25 giugno 2026) e su due sedi (Udine e Paluzza); un convegno che proponga una riflessione a tutto tondo, che consideri non solo le problematiche economiche (turismo, agricoltura, industria, energie rinnovabili, economia delle foreste, infrastrutture) ma anche quelle sociali e valoriali; un convegno che, partendo dal passato, guardi al futuro investigando non solo i problemi ma anche le possibili soluzioni.

Per promuovere questi interventi di carattere socioculturali e socioeconomici sarà necessario un investimento nella conoscenza e, nel rispetto degli obiettivi statutarî, andranno dedicate delle risorse per mantenere vivi i valori di cui siamo da più di un secolo portatori, aumentando la quota di ripartizione dell'utile annualmente destinata a fini mutualistici di beneficenza e istruzione.

### CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia il Consiglio di Amministrazione. L'andamento dello stesso è stato comunque positivo ed il risultato d'esercizio ha raggiunto il livello auspicato.

Il risparmio conseguito dalla generalità dei Soci di 2.390.913 €, come si è detto in apertura della presente relazione, rappresenta l'attenzione posta dal Consiglio di Amministrazione nell'applicazione di una politica tariffaria corretta sia per il raggiungimento degli scopi statutarî sia per una gestione economica e patrimoniale della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha inteso inoltre proporre che la generalità dei Soci riceva inoltre la rivalutazione gratuita delle proprie azioni nella misura massima del 0,8% per un totale di ulteriori € 7.206,75.

Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o ulteriormente sviluppati con continuità tutti i progetti avviati ed altri ancora sono stati intrapresi.

Si esprime pertanto il grazie più sentito ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno.

Si ringraziano altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi, i tecnici e il Direttore Alberto Orsaria per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni.

Si ringraziano i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto.

Il Presidente esprime la sua viva gratitudine a tutti i colleghi del Consiglio di amministrazione ed in particolare al Vicepresidente Tiziano Di Ronco.

**PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Signori Soci,

invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 1.462.219,00 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 438.666,00 alla riserva legale, come da art. 2545-quater Codice Civile;
- il 3%, pari a € 43.867,00 da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 7.206,75 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura dello 0,8%;
- € 842.479,25 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 130.000,00 da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.

Paluzza, 27 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione



**PROSPETTO DI BILANCIO AL 31/12/2024**

**STATO PATRIMONIALE**

		2024	2023
		€	€
<b>ATTIVO</b>			
A	Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
B/I	Immobilizzazioni immateriali	82.278	90.650
B/II	Immobilizzazioni materiali	18.573.226	14.405.157
B/III	Immobilizzazioni finanziarie	607.638	2.531.805
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<u>19.263.142</u>	<u>17.027.612</u>
C	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
C/I	Rimanenze	271.380	277.340
C/II	<b>Crediti</b>		
	esigibili entro esercizio successivo	3.052.144	3.402.052
	esigibili oltre l'esercizio successivo	25.137	25.137
	<b>TOTALE CREDITI</b>	<u>3.077.281</u>	<u>3.427.189</u>
C/III	ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni	4.431.996	5.618.821
C/IV	Disponibilità liquide	4.742.940	3.073.526
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<u>12.523.597</u>	<u>12.396.876</u>
D	<b>RATEI E RISCONTI</b>	121.320	122.341
	<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<u>31.908.059</u>	<u>29.546.829</u>
<b>PASSIVO</b>			
A	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
A/I	Capitale	1.174.682	1.105.196
A/III	Riserve di rivalutazione	184.220	184.220
A/IV	Riserva legale	5.006.115	4.657.448
A/V	Riserve statutarie	11.790.061	11.045.664
A/VI	Altre riserve:	2.328.854	2.328.852
	<b>Totale I - VI</b>	<u>20.483.932</u>	<u>19.321.380</u>
A/IX	UTILI/PERDITE DELL'ESERCIZIO	1.462.219	1.162.223
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<u>21.946.151</u>	<u>20.483.603</u>
B	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	3.100.514	3.361.491
C	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	593.502	557.610
D	<b>DEBITI</b>		
	esigibili entro esercizio successivo:	4.773.552	4.811.320
	esigibili oltre esercizio successivo	1.491.240	327.846
	<b>TOTALE DEBITI D)</b>	<u>6.264.792</u>	<u>5.139.166</u>
E	<b>RATEI E RISCONTI</b>	3.100	4.959
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)</b>	<u>31.908.059</u>	<u>29.546.829</u>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		2024 €	2023 €
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.820.717	7.153.793
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(4.220)	9.348
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	120.287	17.617
5)	Altri ricavi e proventi:		
	Contributi in conto esercizio	690	690
	Altri	345.483	515.862
	Totale altri ricavi e proventi 5)	346.173	516.552
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)</b>	<b>7.282.957</b>	<b>7.697.310</b>
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
B/6	Costi acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	823.683	1.353.086
B/7	Costi per servizi	1.575.796	1.400.088
B/8	Costi per godimento beni di terzi	7.429	7.516
B/9	Costi del personale:		
	a) salari e stipendi	1.001.803	960.041
	b) oneri sociali	326.303	317.874
	c) trattamento di fine rapporto	77.790	69.060
	e) altri costi del personale	-	620
	Totale costi per il personale 9)	1.405.896	1.347.595
B/10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	85.194	93.579
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	916.384	915.582
	d) svalutazione crediti e disponibilità liquide dell'attivo circolante	7.472	8.945
	Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	1.009.050	1.018.106
B/11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.738	(38.959)
B/13	Altri accantonamenti	-	50.000
B/14	Oneri diversi di gestione	791.876	1.375.041
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)</b>	<b>5.615.468</b>	<b>6.512.473</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>1.667.489</b>	<b>1.184.837</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
C/16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	568	25.307
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipaz.	106.984	106.527
	d) proventi diversi dai precedenti	129.609	41.650
	Totale 16)	237.161	173.484
C/17	Interessi e altri oneri finanziari	40.774	69.617
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C/15/16-17)</b>	<b>196.387</b>	<b>103.867</b>

<b>D</b>	<b>RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	2024	2023
		€	€
D/18	Rivalutazioni:		
	c) di titoli iscritti in attivo circol. che non costituiscono partecipazioni	70.475	280.860
	Totale 18)	<u>70.475</u>	<u>280.860</u>
D/19	Svalutazioni di attività finanziarie:		
	a) di partecipazioni	350	-
	c) di titoli iscritti in attivo circol. che non costituiscono partecipazioni	75.504	-
	Totale 19)	<u>75.854</u>	<u>-</u>
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ. (18-19) D)</b>	<b><u>(5.379)</u></b>	<b><u>280.860</u></b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b><u>1.858.497</u></b>	<b><u>1.569.564</u></b>
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
	a) imposte correnti	373.268	497.652
	b) imposte relative a esercizi precedenti	(35.629)	(3.170)
	c) imposte differite e anticipate e anticipate	58.639	(87.141)
	Totale 20)	<u>396.278</u>	<u>407.341</u>
<b>21</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b><u>1.462.219</u></b>	<b><u>1.162.223</u></b>



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2024**

## FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

### NOTA INTEGRATIVA – PARTE INIZIALE

Signori Soci,  
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 1.462.219.

### ATTIVITÀ SVOLTE

La Cooperativa, svolge la propria attività nei settori della produzione e della distribuzione di energia elettrica, inoltre effettua prestazioni di servizio nell'impiantistica elettrica civile ed industriale. Le attività produttive vengono svolte con propri impianti, mezzi, attrezzature e maestranze, esclusivamente entro i confini del territorio Italiano.

### FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2024 non è stato caratterizzato da fatti di particolare rilievo o eccezionalità. La produzione di energia idroelettrica nell'anno 2024 si è attestata su quantitativi simili alle medie decennali. Si rimanda per maggiori dettagli alla relazione sulla gestione.

### CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, comma 6, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1 del Codice Civile e considerate le variazioni ai limiti dimensionali introdotte dall'art.16 c.1 lettera a) del D.Lgs. n.125/2024, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo. Ai sensi dell'art. 2435-bis, c.2, del Codice Civile, la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Al fine di garantire una esaustiva informativa, il Consiglio di Amministrazione, pur in assenza di obbligo legale ha ritenuto di redigere la relazione sulla gestione che viene allegata al presente bilancio. In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società TREVOR S.r.l. con sede a Trento. La relazione della Società di Revisione è allegata al Bilancio.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

(Rif. art. 2423 C.c.e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I criteri adottati hanno tenuto conto della prospettiva della continuazione dell'attività: facendo riferimento all'O.I.C. n. 11 (Bilancio di esercizio, finalità e postulati), con riguardo alla valutazione prospettica per un ragionevole arco temporale (12 mesi), non emergono incertezze sulla continuazione dell'attività.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.



La tabella sotto riportata indica, per categorie omogenee di cespiti, le aliquote di ammortamento utilizzate al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote sotto riportate sono ridotte del 50%.

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
1. Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
2. Condotte forzate	aliquota	4%
3. Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
4. Impianto fotovoltaico	aliquota	9%
5. Impianti fotovoltaici su beni di terzi	aliquota	5%
• Linee di trasporto media tensione	aliquota	2,86%
• Stazioni di trasformazione suddivisi fra:		
1. Trasformatori ed apparecchiature di cabina MT/BT	aliquota	3,33%
2. Fabbricati di trasformazione MT/BT	aliquota	2,50%
3. Fabbricati cabine primarie sottostaz.	aliquota	2,50%
4. Apparecchiature cabine primarie	aliquota	3,33%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
1. Reti di distribuzione B.T. e prese	aliquota	2,86%
2. Contatori, riduttori, valvole	aliquota	6,66%
3. Impianti di teleconduzione, telecontrollo, telemetria	aliquota	8,33%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	5,88%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
1. Autoveicoli	aliquota	20%
2. Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

### **Finanziarie - Partecipazioni**

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del costo eventualmente ridotto per riflettere le perdite di valore ritenute durevoli.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo, alcune di loro sono ritenute strategiche da parte della società.

### **CREDITI**

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto della solvibilità del debitore, individuata in base a stime dirette per i crediti di ammontare più significativo, nonché in base a stime e serie storiche di precedenti esercizi, per gli altri crediti.

### **DEBITI**

I debiti riportati di seguito sono valutati al valore nominale.

### **RATEI E RISCOINTI**

I ratei ed i risconti, tanto attivi che passivi, sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura per una corretta imputazione a conto economico secondo la competenza temporale di costi e ricavi.

### **RIMANENZE MAGAZZINO**

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.

I lavori in corso su ordinazione, relativi ad appalti, rilevati a fine esercizio, non aventi durata superiore all'anno, sono iscritti in base ai costi sostenuti. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.

## TITOLI

I titoli sono classificati alternativamente nelle immobilizzazioni finanziarie qualora ritenuti un investimento durevole per la Società, mentre trovano la loro iscrizione in bilancio nell'attivo circolante qualora siano investimenti ritenuti da smobilizzare nei 12 mesi.

Nel caso di titoli classificati tra le immobilizzazioni, la loro valutazione prevede l'iscrizione al costo di acquisto ridotto nel caso di perdite durevoli di valore, mentre nel caso di titoli classificati nell'attivo circolante vengono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore corrente di mercato determinato sulla base delle quotazioni alla fine dell'esercizio.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## IMPOSTE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite passive o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

La Società, essendo cooperativa a mutualità prevalente, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio ne tiene conto.

## RICONOSCIMENTO RICAVI

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto. Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti. Si evidenzia inoltre che, ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a. l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b. l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Dall'analisi svolta, non sono emersi impatti significativi sui criteri di rilevazione, classificazione e valutazione precedentemente adottati.

I ricavi per vendite dei prodotti e l'esecuzione di lavorazioni, sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni o alla conclusione delle lavorazioni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## MUTUALITÀ PREVALENTE

La Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, è iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614 ed è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, categoria: Cooperative di consumo.

La determinazione della mutualità prevalente è verificata in base al rapporto tra i ricavi conseguiti nei confronti dei Soci rispetto ai ricavi complessivi (voce A1 conto economico), tenuto conto che le Cooperative come SECAB che operano nel campo della produzione e distribuzione di energia elettrica, non computano tra i ricavi da non soci i corrispettivi derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. La prevalenza è comunque rispettata in base ai regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005

del Ministero delle Attività Produttive che stabilisce che sono cooperative a mutualità prevalente di diritto, quelle rientranti nella categoria di consumo, operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti.

### ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA – ATTIVO

### B IMMOBILIZZAZIONI

#### B/I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono descritti nella tabella seguente.

Su dette immobilizzazioni, né nell'esercizio in corso, né in quelli precedenti, la Società non ha effettuato rivalutazioni. Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

DESCRIZIONE	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	208.402	637.589	5.550	851.541
Ammortamento (Fondo amm.)	155.329	602.167	3.395	760.891
Valore di bilancio	53.073	35.422	2.155	90.650
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi (acquisizioni)	76.822	-	-	76.822
Ammortamento dell'esercizio	48.660	35.422	1.112	85.194
Totale variazioni	28.162	(35.422)	(1.112)	(8.372)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	285.224	637.589	5.550	928.363
Ammortamento (Fondo amm.)	203.989	637.589	4.507	846.085
Valore di bilancio	81.235	-	1.043	82.278

30

Riguardo alle immobilizzazioni immateriali si forniscono i seguenti dettagli suddivisi per tipologia:

#### CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI

L'ammontare complessivo di € 81.235 iscritto a Bilancio è il valore residuo dei costi rappresentati da spese riguardanti gli oneri per la costituzione di servitù per l'uso di locali di terzi, adibiti a cabine elettriche sostenute nel 2011 con durata dell'ammortamento stabilita in 99 anni, per la costituzione nel 2013 di una servitù di acquedotto/elettrodotta con scadenza al 31/12/2025 su alcuni terreni in Comune di Sutrio posizionati lungo la condotta della centrale di Noiaris il cui periodo di ammortamento è stato fissato in 13 anni e dalle spese per l'acquisizione di programmi, di software e di automazione, installati nei centri di elaborazione dati, nei personal computers sostenute e che vengono ammortizzate in tre esercizi.

#### AVVIAMENTO

Nell'esercizio corrente è giunto alla fine della procedura di ammortamento l'avviamento e le spese accessorie sostenute per l'acquisto dall'ENEL del ramo d'azienda riguardante la rete di distribuzione di energia elettrica posta all'interno dell'area comunale di Sutrio il cui passaggio è avvenuto il 1° gennaio del 2007 per € 637.590. Il ramo d'azienda acquistato è costituito anche da linee elettriche, fabbricati delle cabine elettriche, trasformatori ed apparecchiature; quindi, considerata la vita media utile in 18 anni, si è ritenuto opportuno mantenere l'aliquota di ammortamento adottata dal momento dell'acquisizione.

**ALTRI COSTI PLURIENNALI**

Questa voce comprende per € 5.550 i costi sostenuti nel 2020 per il rinnovo quinquennale dell'attestazione S.O.A. (periodo 10/12/2020-09/12/2025).

**B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

DESCRIZIONE	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali commerciali	Altre immobiliz. materiali	Imm. materiali in corso e acconti	TOTALE immobiliz. materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	6.284.311	29.431.442	685.474	1.191.694	1.540.050	39.132.971
Ammortam. (Fondo amm.)	3.402.180	19.653.400	596.413	1.075.821	-	24.727.814
Valore di bilancio	2.882.131	9.778.042	89.061	115.873	1.540.050	14.405.157
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi (acquisizioni)	11.586	412.499	44.437	87.956	4.838.226	5.394.704
Decrementi (alienaz. e dismis.)	-	5.460	-	-	304.790	310.250
Ammortam. dell'esercizio	148.654	698.861	18.839	50.031	-	916.385
Totale variazioni	(137.068)	(291.822)	25.598	37.925	4.533.436	4.168.069
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	6.295.897	29.838.481	729.911	1.279.650	6.073.486	44.217.425
Ammortam. (Fondo amm.)	3.550.834	20.352.261	615.252	1.125.852	-	25.644.199
Valore di bilancio	2.745.063	9.486.220	114.659	153.798	6.073.486	18.573.226

Relativamente ai terreni e fabbricati, si segnala che sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a decorrere dall'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree, nel caso queste non abbiano trovato puntuale riscontro nelle scritture contabili o in atti notarili, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. A partire dall'esercizio 2006 non si è più provveduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

La voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti accoglie al suo interno gli investimenti sostenuti per il rifacimento dell'impianto idroelettrico di Enfretors per € 5.293.970 e per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra di Paluzza per € 509.749. Si prevede l'entrata in esercizio degli impianti nel corso del 2025.

**SVALUTAZIONI E RIPRISTINO DI VALORE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di svalutazioni e di ripristino di valore nel corso dell'anno.

**TOTALE RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Su alcuni cespiti, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983. Il valore delle rivalutazioni sono così dettagliate:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2023	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2024
<b>2. IMPIANTI E MACCHINARI</b>			
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	28.922	-	28.922
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
<b>TOTALE TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>29.067</b>	-	<b>29.067</b>
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	71.039	-	71.039
- Condotte opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
<b>TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE</b>	<b>84.126</b>	-	<b>84.126</b>

(Segue)

**ESERCIZIO 2024**

d) LINEE MEDIA TENSIONE	34.478	(5.873)	28.605
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.528	-	4.528
- Apparecchiature	17.931	-	17.931
- Trasformatori	4.768	(195)	4.573
<b>TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE</b>	<b>27.227</b>	<b>(195)</b>	<b>27.032</b>
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee bassa tensione	32.084	(2.301)	29.783
- Contatori, riduttori, valvole	-	-	-
<b>TOT. RETI DISTRIBUZIONE</b>	<b>32.084</b>	<b>(2.301)</b>	<b>29.783</b>
<b>TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>177.915</b>	<b>(8.369)</b>	<b>169.546</b>
<b>3. MOBILI ED ATTREZZATURE</b>			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e macchine ordinarie	1.070	-	1.070
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
<b>TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO</b>	<b>1.070</b>	<b>-</b>	<b>1.070</b>
b) ATTREZZATURE - APPARECC.	512	-	512
<b>TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE</b>	<b>1.582</b>	<b>-</b>	<b>1.582</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>208.564</b>	<b>(8.369)</b>	<b>200.195</b>

**CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Nel corso dell'esercizio la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La società non ha in essere alla data di bilancio alcun contratto di locazione finanziaria.

**B/III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

DESCRIZIONE	2024	VARIAZIONI	2023
Partecipazioni in altre imprese	46.267	9.540	36.727
Crediti verso altri	561.371	(1.933.707)	2.495.078
<b>TOTALE</b>	<b>607.638</b>	<b>(1.924.167)</b>	<b>2.531.805</b>

**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

DESCRIZIONE	Partecipazioni in altre imprese	TOTALE Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	36.727	36.727
Valore di bilancio	36.727	36.727
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	9.890	9.890
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	350	350
Totale variazioni	9.540	9.540
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	46.267	46.267
Valore di bilancio	46.267	46.267

**PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Di seguito l'elenco con le variazioni intervenute nell'anno.

DESCRIZIONE	2024	VARIAZIONI	2023
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG	26	-	26
Caseificio Sociale Alto But	645	-	645
CO.RE.GA.FI	-	(299)	299
Servizi ed Innovazione Aziendale Soc.Coop (socio sovventore)	10.000	-	10.000
Euroleader Soc. Cons. a r.l.	332	-	332
Sportur Spa	1	-	1
C.A.A.F. interregionale dipendenti	-	(52)	52
Alpen Adria Energy Line Spa	35.262	9.890	25.372
<b>TOTALE</b>	<b>46.267</b>	<b>9.540</b>	<b>36.727</b>

La Società non ha incassato nell'esercizio dividendi dalle partecipate. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della nostra società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non possiede strumenti finanziari derivati di nessun tipo.

### CREDITI

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

DESCRIZIONE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Valore di inizio esercizio	2.495.078	2.495.078
Variations nell'esercizio	(1.933.707)	(1.933.707)
Valore di fine esercizio	561.371	561.371
Quota scadente entro l'esercizio	308.495	308.495
Quota scadente oltre l'esercizio	252.876	252.876

I crediti verso altri, rispetto il passato esercizio diminuiscono complessivamente di € 1.933.707 e sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	2024	VARIAZIONI	2023
2d bis1) Verso altri esigibili entro esercizio successivo:			
- Finanz. Soci "Alpen Adria Energy Line S.p.A."	284.582	(110.685)	395.267
- Polizza n. 600812/13 gestione separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni	-	(1.821.198)	1.821.198
- Cauzioni e depositi	23.913	2.389	21.524
2d bis2) Verso altri esigibili oltre esercizio successivo:			
- Cauzioni e depositi	252.876	(4.213)	257.089
<b>TOTALE</b>	<b>561.371</b>	<b>(1.933.707)</b>	<b>2.495.078</b>

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo per complessivi € 308.495 comprendono:

- per l'importo di € 284.582 il finanziamento infruttifero Soci a favore della Società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A.;
- per € 23.913 quanto a cauzioni e depositi versati a favore di enti pubblici e a TERNA SPA a garanzia della convenzione che regola il trasporto dell'energia elettrica.

I crediti verso altri esigibili oltre i 12 mesi per complessivi € 252.876 sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua e per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche. Tale voce ricomprende anche i depositi cauzionali a favore degli Enti locali per la realizzazione degli impianti fotovoltaici.

Tutti i crediti immobilizzati fanno riferimento ad operatori residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

**C ATTIVO CIRCOLANTE****C/I RIMANENZE**

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze registrano una variazione in diminuzione di € 5.960. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico:

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime sussidiarie e di consumo	266.336	(1.739)	264.597
Lavori in corso su ordinazione	11.004	(4.221)	6.783
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>277.340</b>	<b>(5.960)</b>	<b>271.380</b>

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino incluso nell'importo "Materie prime, sussidiarie e di consumo" ammonta ad € 12.273. Nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna movimentazione.

I lavori in corso su ordinazione, relativi ad appalti, non sono di durata superiore all'anno, ammontano ad € 6.783 e sono iscritti in base ai costi sostenuti. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.

**C/II CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE****Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e tutti quelli rappresentati in bilancio si riferiscono ad operatori residenti in Italia (art. 2427, primo comma n.6 C.c.).

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scad. entro esercizio	Quota scad. oltre esercizio
Crediti verso clienti	1.694.966	(475.983)	1.218.983	(97.056)	-
Crediti tributari	384.588	468.775	853.363	853.363	-
Crediti per imposte anticipate	819.482	(69.616)	749.866	-	-
Crediti verso altri	528.153	(273.084)	255.069	229.932	25.137
<b>TOTALE</b>	<b>3.427.189</b>	<b>(349.908)</b>	<b>3.077.281</b>	<b>986.239</b>	<b>25.137</b>

**CREDITI VERSO CLIENTI**

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, per la somma di € 1.218.983 rappresentano crediti commerciali derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.

Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti come di seguito determinato. Rispetto al passato esercizio si rileva una diminuzione di € 475.983 e il dettaglio al 31 dicembre 2024 è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	FONDO SVALUT.	VALORE NETTO
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) credito verso utenti enti pubblici	3.840	283	3.557
b) credito verso altri utenti	264.090	19.476	244.614
c) credito per fatt. da emett. per energia elett. ad utenti	496.594	36.623	459.971
d) credito verso altri clienti per energia elettrica	131.212	9.677	121.535
e) credito verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	420.304	30.998	389.306
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.316.040</b>	<b>97.057</b>	<b>1.218.983</b>

Nell'anno 2024 sono stati stralciati, con l'utilizzo dell'apposito fondo, alcuni crediti commerciali valutati inesigibili per l'importo di € 3.486 ed è stato accantonato l'importo di € 6.580 al fine di adeguare il valore nominale dei crediti verso clienti a quello di presunto realizzo. A fine esercizio il fondo complessivamente accantonato risulta essere di € 97.057, ritenuto congruo a coprire eventuali inesigibilità.

**CREDITI TRIBUTARI**

Tale posta al 31/12/2024 evidenzia i seguenti crediti verso l'erario, esigibili entro l'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	2024	2023
- credito v'erario per I.V.A.	670.294	333.702
- credito c'erario per acconti imposta IRES esercizio in corso e precedenti	183.069	8.465
- credito v'erario per acconti imposta IRAP esercizio in corso e precedenti	-	19.806
- credito v'erario per investimenti agevolati	-	1.339
- credito imposta erariale	-	21.276
<b>TOTALE</b>	<b>853.363</b>	<b>384.588</b>

La voce accoglie importi certi e determinati per i quali la Società ha un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

**CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE**

L'iscrizione di tale attività è stata effettuata tenendo conto delle imposte anticipate determinate a fronte di accantonamenti di costi ed oneri inseriti nelle voci "Fondi per rischi e oneri", "Fondo Svalutazione Crediti Clienti (tassato)", il "Fondo svalutazione rimanenze materiali di magazzino" emergente nel periodo d'imposta 2021, i cui utilizzi avranno manifestazione futura, così anche per quanto riguarda la fiscalità differita. Tali imposte sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali che troveranno presumibile applicazione nei prossimi esercizi (24,00% IRES, 4,20% IRAP). La voce, rispetto all'esercizio precedente, rileva una diminuzione di € 69.616, differenza che emerge nelle seguenti tabelle nelle quali nella prima viene evidenziata la situazione al 31/12/2023 e nella seconda quella al 31/12/2024.

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2023	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24,00%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,20%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalut. crediti eccedente i limiti fiscali	46.481	11.155	-	11.155
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	12.273	2.946	515	3.461
Fondo per rischi e oneri manutenz. impianti	500.000	120.000	21.000	155.100
Fondo minusvalenze dismissione misuratori e sistemi elettronici "1G"	50.000	12.000	2.100	14.100
Fondo rettifica prezzo cessione energia elettrica applicazione art.15-bis	2.644.877	634.771	-	634.771
Quota ammortamento indeducibili	12.477	2.994	-	2.994
Fondo rischi e oneri demoliz. cogeneratore	50.000	12.000	-	12.000
<b>TOTALE</b>	<b>3.316.109</b>	<b>795.866</b>	<b>23.615</b>	<b>819.482</b>

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2024	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24,00%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,20%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalut. crediti eccedente i limiti fiscali	46.481	11.155	-	11.155
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	12.273	2.946	515	3.461
Fondo per rischi e oneri manutenz. impianti	250.000	60.000	10.500	70.500
Fondo minusvalenze dismissione misuratori e sistemi elettronici "1G"	50.000	12.000	2.100	14.100
Fondo rettifica prezzo cessione energia elettrica applicazione art.15-bis	2.644.877	634.771	-	634.771
Quota ammortamento indeducibili	16.162	3.878	-	3.878
Fondo per rischi e oneri demoliz. cogeneratore	50.000	12.000	-	12.000
<b>TOTALE</b>	<b>3.069.793</b>	<b>736.750</b>	<b>13.115</b>	<b>749.866</b>
<b>DIFFERENZA CONTO ECONOMICO</b>		<b>59.116</b>	<b>(10.500)</b>	

**CREDITI VERSO ALTRI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO**

Sono esigibili entro l'esercizio successivo e al 31/12/2024 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2024	2023
- credito verso C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali)	192.655	459.421
- credito verso il personale dipendente imposta sost. rivalutaz. TFR	-	6.747
- credito per trattamento integrativo dipendenti	598	-
- anticipi a fornitori	9.328	17.892
- credito v/INAIL regolazione premi e anticipo indennità infortuni	4.284	3.538
- credito v/INPS anticipaz. contrib. ferie non godute	12.880	11.762
- credito v/GSE per incent. produz. energia elettr. da impianto fotovoltaico	179	226
- credito v/"Pancoop Soc.Coop. di Comunità" per rimborso quota parte cap. soc.	3.000	3.000
- crediti diversi	7.008	430
<b>TOTALE</b>	<b>229.932</b>	<b>503.016</b>

**CREDITI VERSO ALTRI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO**

L'importo di € 25.137 rappresenta il credito per la parte residuale di capitale sociale riguardante il recesso dalla società partecipata "PANCOOP Società Cooperativa di Comunità", il cui piano rateale di rimborso, prevede scadenze con termini oltre la data del 31/12/2025.

**C/III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI****Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Altri titoli non immobilizzati	5.618.821	(186.825)	4.431.996
<b>TOTALE</b>	<b>5.618.821</b>	<b>(186.825)</b>	<b>4.431.996</b>

Le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono rappresentate dalla voce "Altri titoli", i dettagli vengono di seguito evidenziati.

DESCRIZIONE	2024	2023
Obbligazione ICCREA Banca, scadenza 17/01/2027 cod. XS2407593222	2.365.200	2.307.840
Fondi e Sicav	993.046	1.023.565
BTP scadenza 01/12/2024 codice IT0005045270	-	992.300
BTP scadenza 15/11/2024 codice IT0005282527	-	196.836
BTP scadenza 15/08/2025 codice IT0005493298	189.400	194.520
BTP scadenza 15/01/2026 codice IT0005514473	380.000	397.160
BTP scadenza 01/12/2027 codice IT0005500068	504.350	506.600
<b>TOTALE</b>	<b>4.431.996</b>	<b>5.618.821</b>

I titoli sono stati iscritti nell'attivo circolante al fine di poter disporre di somme immediatamente disponibili a copertura dell'eventuale restituzione del Prestito Sociale e per far fronte agli investimenti già programmati.

I titoli sono stati valutati con il criterio già evidenziato nella parte introduttiva della presente nota integrativa riferita ai titoli e pertanto sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

**C/IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	3.069.665	1.668.874	4.738.539
Denaro e altri valori in cassa	3.861	540	4.401
<b>TOTALE disponibilità liquide</b>	<b>3.073.526</b>	<b>1.669.414</b>	<b>4.742.940</b>

**DEPOSITI BANCARI E POSTALI**

Le disponibilità dei conti correnti bancari e postale registrano un aumento di € 1.668.874 rispetto a fine anno 2023 con le variazioni di seguito dettagliate.

DESCRIZIONE	2024	2023
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG c/c 17119	3.148.719	2.022.277
Intesa San Paolo	16.957	13.554
Banca Mediolanum	1.509.617	940.927
Credit Agricole Italia	18.588	21.456
UniCredit Banca	38.254	16.184
BPER Banca	-	836
BCC Financing	-	37.204
CrediFriuli Credito Cooperativo	2.886	7.164
Bancoposta	3.518	10.063
<b>TOTALE</b>	<b>4.738.539</b>	<b>3.069.665</b>

I conti correnti bancari accessi presso PrimaCassa Credito Cooperativo FVG e Banca Mediolanum sono entrambi ad elevata remunerazione e le somme sono state mantenute nella disponibilità liquida della Cooperativa per far fronte agli investimenti in corso e per poter procedere al pagamento, entro la scadenza, degli importi relativi alla rettifica del prezzo cessione energia ai sensi dell'art. 15 bis del Decreto Legge 27/01/2022 n.4 che il GSE potrebbe richiedere.

**DENARO E VALORI IN CASSA**

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio, in dettaglio:

DESCRIZIONE	2024	2023
Denaro in contanti	1.724	1.514
Valori bollati	2.677	2.347
<b>TOTALE</b>	<b>4.401</b>	<b>3.861</b>

**D RATEI E RISCONTI ATTIVI**

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	60.926	(2.413)	58.513
Risconti attivi	61.415	1.392	62.807
<b>TOTALE ratei e risconti attivi</b>	<b>122.341</b>	<b>(1.021)</b>	<b>121.320</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

DESCRIZIONE	IMPORTO
<b>Risconti Attivi:</b>	
- Assicurazioni incendio, infortunio e altre	9.366
- Licenze d'esercizio	844
- Manutenzione programmi informatici	41.337
- Altre (consulenze - telefoniche - ecc.)	11.260
<b>Ratei Attivi:</b>	
- Interessi certificati deposito e cedole di obbligazioni e titoli di stato in corso di maturazione	58.513
<b>TOTALE</b>	<b>121.320</b>

**ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

**NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA – PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****A PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2024 è aumentato di € 1.462.548 rispetto a quello esistente alla fine dell'esercizio precedente (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.).

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

Nella colonna decrementi dell'utile dell'esercizio precedente sono esposti € 64.867 destinati ai fondi mutualistici per € 34.867 e alle liberalità per € 30.000.

DESCRIZIONE	Valore inizio esercizio	Destin. risultato d'esercizio Attribuzione dividendi	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore fine esercizio
			Incremento	Decremento		
Capitale	1.105.196	47.256	35.742	13.512		1.174.682
Riserve di rivalut.	184.220	-	-	-		184.220
Riserva legale	4.657.448	348.667	-	-		5.006.115
Riserve statutarie	11.045.664	701.433	42.964	-		11.790.061
Varie altre riserve	2.328.852	-	2	-		2.328.854
<b>Utili (perdite)</b>	<b>1.162.223</b>	<b>(1.097.356)</b>	-	<b>64.867</b>	<b>1.462.219</b>	<b>1.462.219</b>
<b>TOTALE P. N.</b>	<b>20.483.603</b>	-	<b>78.379</b>	<b>78.379</b>	<b>1.462.219</b>	<b>21.946.151</b>

**Dettaglio delle varie altre riserve**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo contributi c/capitale (art. 55 T.U.)	2.328.854
<b>TOTALE</b>	<b>2.328.854</b>

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Si specifica inoltre che gli accantonamenti al fondo di riserva legale ed al fondo di riserva indivisibile, sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed in parte esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento.

In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice Civile, la Società può distribuire dividendi nel presente esercizio, in quanto, il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE
Capitale	1.174.682	Capitale	B, C
Riserve di rivalutazione	184.220	Capitale	B, D
Riserva legale	5.006.115	Utili	B, D
Riserve statutarie	11.790.061	Utili	B, D
Varie altre riserve	2.328.854	Capitale	B, D
<b>TOTALE</b>	<b>20.483.932</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro.

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONI
Fondo contributi c/capitale (art. 55 T.U.)	2.328.854	B, D
<b>TOTALE</b>	<b>2.328.854</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro.

**A/I CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta a complessivi € 1.174.682 comprende anche l'importo di € 259.748 quale rivalutazione gratuita delle azioni avvenuta nel corso degli esercizi trascorsi, mediante la destinazione degli utili d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti di capitale sociale per un importo di € 29.400, mentre alcuni Soci già iscritti, hanno aumentato o adeguato la propria partecipazione per € 6.342.

Il rimborso di capitale sociale per recesso dei Soci ammonta a € 13.512 di cui € 3.894 per rivalutazione gratuita. Alla fine dell'anno i Soci iscritti risultano essere 3.011 tutti facenti parte la tipologia di "Socio Cooperatore" il capitale sociale versato ammonta ad € 914.934.

La conversione in Euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del D. Lgs n. 21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale.

Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci, svoltasi il 19 dicembre 2004, chiamata a deliberare l'adeguamento dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni dettate dalla riforma del diritto societario, si è provveduto anche a convertire le quote in azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in quanto la Società rientra nei parametri in cui scatta l'obbligo di applicare le regole delle Società per Azioni.

**A/III RISERVE DI RIVALUTAZIONE**

Tale voce rappresenta le rivalutazioni monetarie eseguite in passato su alcune immobilizzazioni materiali. Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

<b>RISERVE</b>	<b>RIVALUTAZIONE MONETARIA</b>	<b>RIVALUTAZIONE NON MONETARIA</b>
Riserva conguaglio monetaria	2.198	-
Riserva di rivalutazione monetaria ex L. 72/83	182.022	-
<b>TOTALE</b>	<b>184.220</b>	<b>-</b>

**A/IV RISERVA LEGALE**

La composizione della voce Riserva legale è la seguente:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Riserva legale costituita con utili non tassati art. 2445 quater C.C.	4.956.242
Riserva ordinaria da utili tassati dal 1/12/1983	25.071
Riserva ordinaria ante anno 1983	24.250
Riserva legale costituita da azioni capitale sociale prescritte	552
<b>TOTALE</b>	<b>5.006.115</b>

**A/V RISERVE STATUTARIE**

La composizione della voce Riserve statutarie è la seguente:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Riserva legale straordinaria da dividendi prescritti Soci	24.372
Riserva straordinaria costituita con utili non tassati	2.833
Riserva straordinaria ante anno 1983	2.067
Riserva da versamento tasse ammissione Soci	350.173
Riserva indivisibile L.72/92	11.410.617
<b>TOTALE</b>	<b>11.790.061</b>

**A/VI ALTRE RISERVE**

La composizione della voce Altre Riserve è la seguente:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Fondo contributi c/capitale ex art. 55 DPR 597/73	2.328.854
Riserva da arrotondamento	(3)
<b>TOTALE</b>	<b>2.328.851</b>

**B FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono dettagliati, in base all'articolo 2427, punto 4 del Codice Civile, nel presente paragrafo.

**B 2) FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE**

Nel "Fondo per imposte, anche differite" sono iscritte probabili passività stanziata nell'anno 2020, in relazione al rimborso dell'addizionale IRES art. 1 comma 1, della legge 6/8/2008 n. 133 c.d. "Robin Hood Tax" ricevuta nell'esercizio dall'Agenzia delle Entrate. Detta imposta era stata pagata dalla Cooperativa nell'anno 2015 per l'importo di € 153.098, nello stesso anno era stata presentata richiesta di rimborso per effetto della dichiarazione di incostituzionalità pronunciata dalla Corte Costituzionale il 11/02/2015. Di fronte all'assoluto silenzio dell'Agenzia delle Entrate alla nostra richiesta di rimborso, nell'anno 2016 SECAB intraprende la strada dei ricorsi tanto in Commissione Tributaria Provinciale che Regionale. A seguito della sentenza pronunciata a favore di SECAB il 24/02/2020 da parte della Commissione Tributaria Regionale, in data 07/12/2020 l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a rimborsare per € 153.098 il valore dell'imposta e per € 2.539 gli interessi. Come prevedibile, l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione. Pertanto, non potendosi prevedere la sentenza definitiva della Corte Suprema di Cassazione, il Consiglio di Amministrazione ha prudenzialmente effettuato uno stanziamento di € 155.637 al relativo fondo per imposte, a copertura dell'eventuale restituzione del rimborso introitato.

Si evidenzia inoltre che nell'esercizio 2020, ai fini della fiscalità differita, è stata contabilizzata nel "Fondo per imposte differite", la somma di € 43.908, relativa alla plusvalenza di € 228.690 (rateizzabile in 5 rate dal 2020 al 2024) derivante dall'indennizzo assicurativo riconosciuto dalla ITAS Mutua per il rifacimento ex-novo di alcune opere dell'impianto di "Mieli" andate distrutte in occasione dell'evento calamitoso del 2018. Detta posta nell'esercizio in corso rileva il recupero dell'imposta IRES per € 10.977, calcolata sulla quota di plusvalenza annuale pari ad € 45.738, ciò determina un saldo contabile che al 31/12/2024 ammonta ad € 0.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
<b>Fondo imposte differite</b>					
Plusvalenza rateizzabile in 5 esercizi dal 2020 (indennizzo assicurativo di € 228.690)					
Riporto importo da differire anno precedente	228.690	182.952	137.214	91.476	45.738
Ripresa quota annuale	(45.738)	(45.738)	(45.738)	(45.738)	(45.738)
Saldo residuo importo da differire	182.952	137.214	91.476	45.738	-
<b>Saldo Fondo imposte diff. (IRES 24,00%)</b>	<b>43.908</b>	<b>32.931</b>	<b>21.954</b>	<b>10.977</b>	<b>0</b>

**B 4) ALTRI FONDI RISCHI E ONERI**

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a € 2.944.877, risulta così composta e movimentata:

DESCRIZIONE	31/12/2023	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2024
- Fondo manutenzione canale Enfretors	500.000	250.000	-	250.000
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica eccedenze Enfretors Museis e Mieli, periodo 01/02/22 - 31/12/22 (art.15-bis d.27/01/22 n.4)	913.285	-	-	913.285
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica impianto Noiaris 1, periodo 01/02/22 - 31/12/22 (art.15-bis d.27/01/2022 n.4)	1.108.198	-	-	1.108.198
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica eccedenze Enfretors Museis e Mieli, periodo 01/01/23 - 30/06/23 (art.15-bis d.27/01/22 n.4)	325.432	-	-	325.432
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica impianto Noiaris 1, periodo 01/01/23 - 30/06/23 (art.15-bis d.27/01/2022 n.4)	237.644	-	-	237.644
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica impianto Fontanone, periodo 01/01/23 - 30/06/23 (art.15-bis d.27/01/2022 n.4)	60.319	-	-	60.319
- F.do demolizione edificio cogeneratore	50.000	-	-	50.000
<b>TOTALE</b>	<b>3.194.877</b>	<b>250.000</b>	<b>-</b>	<b>2.944.877</b>

Il fondo "manutenzione", era stato stanziato in esercizi precedenti per un importo complessivo di € 810.000 relativamente ad interventi necessari a mantenere in efficienza gli impianti di produzione idroelettrica di Museis (per € 60.000) ed Enfretors (per € 750.000), in quanto alcune strutture avrebbero potuto essere e potrebbero essere

tuttora soggette a rischio danni. Entrambe gli accantonamenti erano stati effettuati dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver analizzato l'esito di uno studio tecnico effettuato ad inizio dell'anno 2015. L'incarico era stato affidato per valutare e quantificare i rischi ed i costi per i danni che avrebbero potuto subire le opere di adduzione dell'acqua dell'impianto di "Enfretors". Il manufatto è stato realizzato ai piedi di un fronte franoso che con il suo movimento, sia in passato che recentemente, ha provocato cedimenti in alcuni tratti della struttura necessitando conseguenti interventi manutentivi. Nel corso dell'esercizio 2023 sono iniziati i lavori di rifacimento dell'impianto di "Enfretors" che prevedono anche la realizzazione della condotta forzata alla sinistra orografica del torrente But e la conseguente dismissione del canale esistente. Per tale motivo si è ritenuto opportuno adeguare il valore del fondo tenuto conto che i lavori verosimilmente termineranno nel 2025. All'avvicinarsi di tale scadenza la possibilità che si debba ulteriormente manutentare il canale esistente si riducono gradualmente al trascorrere del tempo e, coerentemente con tale aspettativa, il fondo rischi viene parzialmente accreditato a conto economico in modo che all'entrata in funzione del nuovo canale, l'attuale fondo rischi sia contabilmente annullato.

Relativamente ai fondi di rettifica del prezzo di cessione dell'energia elettrica ai sensi dell'art. 15 bis del DL 4/2022, nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati ulteriori stanziamenti considerato che nei primi mesi del 2025 sono pervenute alcune fatture del GSE con importi congrui rispetto a quanto accantonato.

### C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	ACCANTONAM. NELL'ESERCIZIO	UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
TFR SUBORDINATO	557.610	41.142	5.250	35.892	<b>593.502</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali). I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2023	557.610
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio per cessazione rapporti lavoro	-
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio per anticipazioni	(5.250)
Quota maturata nell'esercizio riferita agli operai	33.470
Quota maturata nell'esercizio riferita agli impiegati	30.723
Quota maturata nell'esercizio riferita al dirigente	3.181
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR operai	(974)
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR impiegati	(1.058)
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR dirigente	(153)
Quota destinata ai Fondi pensione operai	(14.708)
Quota destinata al Fondo pensione impiegati	(9.339)
<b>SALDO AL 31/12/2024</b>	<b>593.502</b>

### D DEBITI

#### Variazioni e scadenza dei debiti

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.987.919	(153.221)	2.834.698	2.834.698	-
Debiti verso banche	294.330	1.107.273	1.401.603	108.824	1.292.779
Acconti	209.915	542	210.457	11.996	198.461
Debiti verso fornitori	914.377	99.509	1.013.886	1.013.886	-
Debiti tributari	59.000	70.643	129.643	129.643	-
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	84.281	7.679	91.960	91.960	-
Altri debiti	589.344	(6.799)	582.545	582.545	-
<b>TOTALE debiti</b>	<b>5.139.166</b>	<b>1.125.626</b>	<b>6.264.792</b>	<b>4.773.552</b>	<b>1.491.240</b>

**D/3 DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI**

Questa posta che rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, si è ridotta di € 153.221 e riguarda esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.

**Variazioni del prestito sociale**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2023	2.987.919
Versamenti del periodo	122.134
Interessi capitalizzati	24.916
Prelievi	300.271
Saldo al 31/12/2024	2.834.698

La raccolta del prestito sociale è prevista dall'articolo 5 dello Statuto sociale ed è disciplinata da apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea generale dei Soci il cui ultimo aggiornamento risale al 13/05/2017. Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia, affinché non si configuri una raccolta a vista.

Per fornire ai Soci la massima trasparenza sulla raccolta, si forniscono le seguenti informazioni: alla data del 31/12/2024 i Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere 238; l'assunzione del finanziamento da parte dei Soci, risponde ai programmi di conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti, dello Statuto sociale e del regolamento.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione del provvedimento della Banca d'Italia del 8 novembre 2016 G.U. n. 271 del 19/11/2016. Per tale debito non sono state prestate garanzie in quanto, l'ammontare della raccolta, risulta essere entro i limiti di legge che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto. Detto limite è determinato dal rapporto tra l'importo del prestito sociale e il patrimonio netto della Cooperativa con riferimento all'ultimo bilancio approvato.

DESCRIZIONE	31/12/2024
Valore del prestito sociale	2.834.698
Patrimonio netto di riferimento (anno 2023, al netto utile d'esercizio)	19.321.380
Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	0,1467

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto riferito all'ultimo bilancio approvato, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge, in quanto pari al 14,67%. In funzione di ciò, la Cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate nel provvedimento della Banca d'Italia del 8 novembre 2016.

Si evidenzia inoltre l'indice di struttura finanziaria alla data di chiusura del presente esercizio:

a. Patrimonio netto 2024 (escluso utile)	€ 20.483.929
b. Debiti a medio/lungo termine	€ 4.591.754
Totale a.+b.	€ 25.075.683
c. Attivo immobilizzazioni	€ 19.263.142

Indice di struttura finanziaria (a+b)/c = 1,30 circa

L'indice evidenzia un buon equilibrio finanziario, diversamente sarebbe se, l'indice fosse inferiore a 1 (uno). Infatti *"un indice di struttura finanziaria inferiore a 1 (uno) evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Società"*.

Con l'intento di estendere il monitoraggio delle proprie condizioni patrimoniali, finanziarie e di trasparenza ai "Soci Prestatori" si pone a confronto il dato del debito verso i soci prestatori che al 31/12/2024 ammonta ad € 2.834.698 da porre in relazione ad alcuni dati estratti dal bilancio: la voce dell'attivo circolante corrisponde ad € 12.523.597 e presenta una liquidità elevata essendo composta per € 4.742.940 da disponibilità liquide date dai depositi bancari e denaro in cassa e per € 4.431.996 da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni costituite da obbligazioni bancarie, BTP e fondi SICAV. Si può pertanto ritenere che la Cooperativa sia in grado finanziariamente di far fronte anche a notevoli richieste di rimborso da parte dei Soci e addirittura al rimborso dell'intero prestito sociale in tempi ragionevolmente brevi, senza gravi ricadute sull'andamento aziendale e sull'indebitamento. Si segnala inoltre che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.

Per l'intero anno 2024 si è provveduto alla remunerazione del prestito sociale riconoscendo un interesse lordo nella misura del 1,20%, complessivamente gli interessi liquidati sono stati di € 34.348.

**D/4 DEBITI VERSO BANCHE**

L'intera voce che comprende debiti sia esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, aumenta complessivamente di € 1.107.273, è rappresentata dai mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale.

I mutui sono stati assunti per far fronte agli investimenti relativi alla realizzazione della linea elettrica interrata "Cabina Primaria - Centrale Fontanone, alla realizzazione della linea elettrica anch'essa interrata "Cabina Primaria Paluzza - cabina Gleriis Treppo Ligosullo" ed il rifacimento dell'impianto idroelettrico Enfretors. La Società, per finanziare gli investimenti indicati, ha stipulato dei mutui i cui fondi provengono dal F.R.I.E. a tassi di interesse molto vantaggiosi. Sui finanziamenti ottenuti, la Società ha concesso ipoteca sugli immobili e privilegi su impianti e macchinari, a favore della banca erogante. Tenendo conto della scadenza delle rate previste dai piani di ammortamento, il debito ha trovato nel bilancio un frazionamento con separata allocazione. Il debito per i mutui contratti è stato ripartito in due voci: nei "Debiti verso Banche esigibili entro esercizio successivo" viene evidenziato l'importo delle rate in scadenza nel corso dell'anno 2025, e nella voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" trova collocazione l'importo delle rate con scadenza successiva all'anno 2025.

Alla data del 31/12/2024 la situazione era così rappresentata:

DESCRIZIONE	2024	2023
<b>a) Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:</b>		
Quota capitale mutuo FRIE - linea MT interr. C.P. - Fontanone	44.538	89.077
Quota capitale mutuo FRIE - linea MT interr. C.P. - Gleriis	64.286	64.286
<b>Totale esigibile entro 12 mesi</b>	<b>108.824</b>	<b>153.363</b>
<b>b) Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:</b>		
Mutuo FRIE n. 22382000 (linea MT interr. C.P. - Fontanone) data scad. 01/01/2025	-	44.538
Mutuo FRIE n. 50005218 (linea MT interr. C.P. - Gleriis) data scad. 01/01/2026	32.143	96.429
Mutuo FRIE n. 100064 (rifacimento impianto Enfretors)	1.260.636	-
<b>Totale esigibile oltre 12 mesi</b>	<b>1.292.779</b>	<b>140.967</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.401.603</b>	<b>294.330</b>

Relativamente ai finanziamenti ottenuti, si evidenzia quanto segue:

- il mutuo FRIE n. 22382000 erogato per complessivi € 1.076.000 per finanziare la realizzazione della linea elettrica sotterranea di media tensione "Cabina Primaria - Centrale Fontanone" è stata costituita garanzia di € 2.560.000, i beni oggetto dell'ipoteca e privilegio sono la sede sociale di Paluzza e la centrale idroelettrica di "Noiariis" il cui impianto è ubicato nei comuni di Cercivento e Sutrio.
- il mutuo FRIE n. 50005218 erogato per complessivi € 501.300 per finanziare la realizzazione della linea elettrica sotterranea di media tensione "Cabina Primaria - località Gleris" è stata costituita garanzia di € 1.473.600, il bene oggetto dell'ipoteca e privilegio è l'impianto idroelettrico di "Noiariis".
- in data 04 luglio 2024 è stato stipulato il contratto di mutuo n. 100064 con BCC Financing a valere sui fondi FRIE per finanziare il rifacimento dell'impianto idroelettrico di Enfretors in comune di Paluzza per l'importo complessivo concesso di € 7.275.000. Nel corso dell'esercizio è stato liquidato il primo SAL per € 1.260.636. È stata costituita garanzia di € 11.640.000 a favore della Banca e i beni oggetto dell'ipoteca e privilegio speciale sono l'impianto idroelettrico di Noiariis e di Enfretors.

43

**D/6 ACCONTI**

La voce "Acconti", per un importo complessivo pari ad € 210.457 è costituita da:

- per € 11.996 dagli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora completamente effettuate e nel bilancio sono inquadrate come debito con esigibilità entro l'esercizio successivo;
- per € 198.461 con esigibilità oltre l'esercizio successivo, dai depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento in uno specifico fondo di € 28.516, degli interessi maturati sino al 31/12/2024 sui tali depositi.

**D/7 DEBITO VERSO FORNITORI**

La voce aumenta di € 99.509; i debiti verso fornitori iscritti al valore nominale, si riferiscono a forniture di beni e servizi tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere di competenza dell'esercizio 2024 ed esigibili entro l'esercizio successivo, tutte di fornitori italiani.

**D/12 DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO**

I debiti tributari al 31/12/2024 ammontano ad € 129.643. L'importo è costituito dalle voci elencate nella tabella seguente.

DESCRIZIONE	2024	2023
Debito v/Erario per imposte d'esercizio IRES-IRAP	60.210	-
Ritenute fiscali lavoro dipendente	44.432	36.064
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	4.501	3.616
Ritenute imposta sostitutiva rivalutazione fondo TFR dipendenti	628	-
Ritenute fiscali collaboratori coordinati continuativi	10.758	9.299
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	8.852	9610
Ritenute fiscali dividendi liquidati ai Soci SECAB	224	407
Altri debiti tributari	38	4
<b>TOTALE</b>	<b>129.643</b>	<b>59.000</b>

La voce "Debiti tributari" esigibili entro l'esercizio, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

#### D/13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Si registra un aumento di € 7.679. I debiti riguardano i contributi assistenziali, previdenziali e infortunistici a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre, i contributi INPS Legge 335/95 per la gestione separata calcolati sui compensi 2024 dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed inoltre i contributi da versare ai fondi pensioni, ai quali ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2024	2023
INPS - SSN - Solidarietà	49.170	44.515
PREVINDAI	4.552	4.552
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	10.365	8.722
Fondi Pens. dipendenti Pegaso, Alleata Previdenza e Taxbenefit Mediolanum	27.873	26.492
<b>TOTALE</b>	<b>91.960</b>	<b>84.281</b>

#### D/14 ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, al 31/12/2024 ammontano a complessivi € 582.545 e, rispetto all'esercizio precedente, sono diminuiti di € 6.799.

DESCRIZIONE	2024	2023
<b>a) Debito verso C.S.E.A. – G.S.E. per componenti tariffarie energia</b>	<b>109.203</b>	<b>84.992</b>
<b>b) Debiti verso personale:</b>		
Salari e stipendi da liquidare	54.887	54.442
Oneri per ferie non godute	113.021	116.601
Premio di risultato da liquidare	65.669	65.027
Trattenute sindacali dipendenti	327	295
Rimborsi per spese e viaggi, altri	1.491	787
<b>Totale b)</b>	<b>235.395</b>	<b>237.152</b>
<b>c) Altri:</b>		
Debiti altre imposte di produzione e vendita energia, imposta erariale	3.686	-
Stanziamiento canoni regionali derivazione idroelettrici	45.080	45.080
Stanziamiento canoni e sovracanonni idroelettrici	38.980	16.859
Sconto luce da liquidare ai Soci	74.704	121.180
Dividendi da liquidare ai Soci	3.560	5.722
Debiti diversi verso Soci esclusi	13.650	13.650
Debiti v/Soci receduti per rimborso capitale sociale	14.636	9.935
Debito per canone di abbonamento alla televisione utenti energia	19.142	26.826
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza	14.410	22.629
Altri debiti	10.099	5.752
<b>Totale c)</b>	<b>237.947</b>	<b>267.200</b>
<b>TOTALE</b>	<b>582.545</b>	<b>589.344</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Il debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali sono solo quelli verso banche a fronte dell'erogazione dei mutui per € 1.401.603 (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

**Finanziamenti effettuati da soci della Società**

I "Debiti verso soci per finanziamenti" non prevede termini di scadenza e clausole di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

**E RATEI E RISCONTI PASSIVI**

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	2.107	(1.170)	937
Risconti passivi	2.852	(689)	2.163
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>4.959</b>	<b>(1.859)</b>	<b>3.100</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al 31/12/2024 non sussistono ratei passivi aventi durata superiore a cinque anni; per quanto riguarda i risconti passivi, invece gli importi aventi durata superiore ai cinque anni ammontano a € 261.

**NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA – CONTO ECONOMICO****A VALORE DELLA PRODUZIONE**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.282.957	7.697.310	(414.353)

Nella sintesi si evidenziano i ricavi che compongono il valore della produzione:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	6.820.717	7.153.793	(333.076)
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(4.220)	9.348	(13.568)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	120.287	17.617	102.670
Altri ricavi e proventi	346.173	516.552	(170.379)
<b>TOTALE</b>	<b>7.282.957</b>	<b>7.697.310</b>	<b>(414.353)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

CATEGORIA	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Vendite e prestazioni a terzi	4.383.690	3.760.945	622.745
Vendite e prestazioni a soci	2.437.027	3.392.848	(955.821)
<b>TOTALE</b>	<b>6.820.717</b>	<b>7.153.793</b>	<b>(333.076)</b>

Nel proseguo della presente nota integrativa, nella parte dedicata alle "Altre informazioni", nel paragrafo "Informazioni relative alle cooperative", daremo conto ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile, del rapporto tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti tra soci cooperatori e terzi, per la determinazione della mutualità prevalente.

Il dettaglio dell'energia elettrica ceduta, suddiviso tra "Clienti Soci", "Clienti in maggior tutela, servizio di salvaguardia e tutela graduale" e "Clienti liberi" è evidenziato di seguito (valori in kWh).

TIPOLOGIA FORNITURA	SOCI	MAGGIOR TUTELA SALVAG. E TUT. GRADUALE	LIBERI	TOTALE
Usi domestici in bassa tensione	5.253.620	459.599	259.389	5.972.608
Altri usi in bassa tensione	8.367.704	-	1.262.116	9.629.820
Altri usi in media tensione	3.825.568	-	55.324	3.880.892
Illuminazione pubblica in bassa tensione	572.710	-	-	572.710
Ricarica veicoli elettrici	2.101	-	4.475	6.576
<b>TOTALE</b>	<b>18.021.703</b>	<b>459.599</b>	<b>1.581.304</b>	<b>20.062.606</b>

### A 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, sui territori dei Comuni montani di Paluzza, Cercivento, Treppo Ligosullo, Ravascletto, Sutrio. Nel comune di Comeglians invece insiste l'impianto idroelettrico di "Mieli". La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2024	VARIAZIONI	2023
<b>a) Energia elettrica fatturata a terzi</b>	<b>3.256.764</b>	<b>581.000</b>	<b>2.675.764</b>
<b>b) Servizio erogazione energia elettrica a Soci e Clienti:</b>			
- fornita in BT:			
usi domestici	947.369	(315.044)	1.262.413
illuminazione pubblica	67.136	(21.003)	88.139
altri usi	1.265.733	(222.514)	1.488.247
- fornita in MT:	2.280.238	(558.561)	2.838.799
altri usi	558.110	(118.445)	676.555
<b>Totale b)</b>	<b>2.838.348</b>	<b>(677.006)</b>	<b>3.515.354</b>
<b>c) Corrispettivo per uso del sistema</b>	<b>28.614</b>	<b>(1.772)</b>	<b>30.386</b>
<b>d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT</b>	<b>264.250</b>	<b>178.798</b>	<b>85.452</b>
<b>e) Prestazioni di servizi a terzi:</b>			
impianti civili	22.265	(59.713)	81.978
impianti industriali	251.775	(382.592)	634.367
impianti illuminazione pubblica	125.680	32.810	92.870
impianti produzione energia elettrica	28.058	764	28.822
<b>Totale e)</b>	<b>427.778</b>	<b>(410.259)</b>	<b>838.037</b>
<b>f) Vendita materiali diversi/merci</b>	<b>4.963</b>	<b>(3.837)</b>	<b>8.800</b>
<b>h) Vendita energia termica</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.820.717</b>	<b>(333.076)</b>	<b>7.153.793</b>

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi. Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi i cui dati sono riportati nel proseguo della presente nota integrativa.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati realizzati esclusivamente nel territorio italiano.

### A 3) VARIAZIONE RIMANENZE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

DESCRIZIONE	2024	VARIAZIONI	2023
Rimanenze iniziali	11.004	(9.348)	1.656
Rimanenze finali	6.784	(4.220)	11.004
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>(4.220)</b>	<b>(13.568)</b>	<b>9.348</b>

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2024.

**A 4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**

La posta rileva l'importo di € 120.287 comprende le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali che sono state capitalizzate nelle rispettive classi di cespiti, nello specifico riguardano i lavori relativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra per € 6.314 e all'installazione di contatori e di realizzazione di un tratto di linea elettrica in MT per € 113.973. La valorizzazione dei lavori interni è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

**A 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI**

La voce di bilancio diminuisce di € 170.379 e nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio.

DESCRIZIONE	2024	VARIAZIONI	2023
<b>a) Ricavi per meccanismi di perequazione e contributi da C.S.E.A.:</b>			
perequazione servizio di distribuzione energia elettrica	41.594	(114.951)	156.545
altri contributi da C.S.E.A.	-	(111)	111
<b>Totale a)</b>	<b>41.594</b>	<b>(115.062)</b>	<b>156.656</b>
<b>b) Altri contributi in conto esercizio</b>	<b>690</b>	<b>-</b>	<b>690</b>
<b>c) Ricavi da gestioni accessorie:</b>			
incentivi su energia prodotta da impianto fotovoltaico	243	(66)	309
altri proventi immobiliari (locazione immobili)	8.442	942	7.500
rimborsi da assicurazioni	148	148	-
arrotondamenti, sconti, abbuoni attivi	133	84	49
altri ricavi e proventi	38.860	31.931	6.929
<b>Totale c)</b>	<b>47.826</b>	<b>33.039</b>	<b>14.787</b>
<b>d) Plusvalenze da alienazione beni patrimoniali</b>	<b>18.869</b>	<b>18.474</b>	<b>395</b>
<b>e) Altri ricavi e proventi straordinari</b>	<b>237.194</b>	<b>(106.830)</b>	<b>344.024</b>
<b>TOTALE</b>	<b>346.173</b>	<b>(170.379)</b>	<b>516.552</b>

**B COSTI DELLA PRODUZIONE**

Di seguito sintesi dei costi della produzione:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	823.683	1.353.086	(529.403)
Servizi	1.575.796	1.400.088	175.708
Godimento di beni di terzi	7.429	7.516	(87)
Salari e stipendi	1.001.803	960.041	41.762
Oneri sociali	326.303	317.874	8.429
Trattamento di fine rapporto	77.790	69.060	8.730
Altri costi del personale	-	620	(620)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	85.194	93.579	(8.385)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	916.384	915.582	802
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.472	8.945	(1.473)
Variazione rimanenze materie prime	1.738	(38.959)	40.697
Altri accantonamenti	-	50.000	50.000
Oneri diversi di gestione	791.876	1.375.041	(583.165)
<b>TOTALE</b>	<b>5.615.468</b>	<b>6.512.473</b>	<b>(797.005)</b>

**COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**B/6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI**

Nel dettaglio la voce comprende i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2024	VARIAZIONI	2023
a) Acquisto energia elettrica e dispacciamento:			
- per i Soci	443.137	(127.842)	570.979
- per il servizio tutelato	53.546	(171.049)	224.595
Totale a)	496.683	(298.891)	795.574
c) Gas metano per la produzione di energia elettrica	373	(625)	998
f) Altre materie prime	279.581	(226.004)	505.585
g) Materiali di consumo:			
- carburanti e lubrificanti autotrazione	20.325	(1.329)	21.654
- altri materiali di consumo	26.721	(2.554)	29.275
Totale g)	47.046	3.883	50.929
<b>TOTALE</b>	<b>823.683</b>	<b>(529.403)</b>	<b>1.353.086</b>

Si forniscono ulteriori dettagli:

- al punto a) "acquisto di energia elettrica" rappresenta l'acquisto dell'energia destinata ai Soci per la sola parte non coperta dall'autoproduzione e di quella destinata ai Clienti del Mercato Tutelato.
- La voce di cui alla lettera c) riguarda l'acquisto di gas metano destinato all'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore.
- Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali, merci e carburanti, indumenti e dispositivi da lavoro, stampati e cancelleria necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Cooperativa.

**B/7 COSTI PER SERVIZI**

I costi per servizi comprendono:

DESCRIZIONE	2024	2023
<b>a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale</b>	<b>486.940</b>	<b>395.435</b>
<b>b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione:</b>		
Fabbricati	31.614	10.525
Impianti elettromeccanici	88.436	82.442
Opere di presa, condotte forzate e canali	43.524	46.456
Linee di media tensione	82.356	39.416
Cabine di trasformazione	3.332	-
Trasformatori e apparecchiature cabine	-	1.664
Linee di bassa tensione	7.834	7.749
Apparecchiature distribuzione	3.229	14.645
Apparecchiature Sottostazione Cabina Primaria	80.475	57.673
Manutenzione attrezzature	10.758	8.983
Manutenzione automezzi	18.922	17.640
<b>Totale b)</b>	<b>370.480</b>	<b>287.193</b>
<b>c) Altri costi per servizi:</b>		
Prestazioni da terzi c/impianti	28.151	26.481
Spese di trasporto	1.223	752
Spese per smaltimento rifiuti	6.038	16.944
Spese per diarie ai dipendenti	11.194	10.825
Assicurazioni automezzi	6.485	4.253
Tasse possesso automezzi	765	753
Assicurazioni incendi e infortuni e altre	181.722	160.398
Spese telefoniche, postali e valori bollati	22.410	25.579
Stampa imbustamento e recapito fatture	21.961	24.986
Compensi al Collegio Sindacale	43.826	42.515
Compensi al Consiglio di Amministrazione	82.749	76.699
Rimborso spese ad Amministratori	895	876
Organismo di Vigilanza	8.874	9.235
Manutenzioni mobili macchine ufficio	13.561	11.721
Manutenzioni estintori e antincendio	1.621	2.194
Altre spese a carattere industriale	12.143	-

Spese legali, notarili e consulenze	85.593	110.131
Spese pulizia locali	12.316	11.650
Prestazioni professionali tecniche/comm.	89.649	86.992
Manutenzioni programmi CED	58.639	51.366
Pubblicità, promozione e stampa	5.332	6.312
Spese di rappresentanza e omaggi	1.248	1.754
Spese formazione personale	4.308	7.773
Altri costi per il personale	4.765	4.176
Spese oneri e commissioni c/c bancari	8.778	13.066
Spese oneri e commissioni c/c postali	207	219
Commissioni su fidejussioni bancarie	1.967	8.007
Altri costi per servizi	1.956	1.803
<b>Totale c)</b>	<b>718.376</b>	<b>717.460</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.575.796</b>	<b>1.400.088</b>

#### B/8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano a complessivi € 7.429 e si riferiscono in gran parte a noleggi di mezzi ed attrezzature per € 6.442 e al pagamento all'Agenzia del Demanio di canoni di locazione per un tempo determinato di alcuni terreni per consentire il transito ed accesso a cabina e linee elettriche per € 987.

#### RAPPORTI CON I SOCI, SOCIETÀ COOPERATIVE E CONSORZI

Non sussistono da parte dei Soci, conferimenti o acquisti che rientrano nello scambio mutualistico.

#### B/9 COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nello specifico la voce è composta da:

DESCRIZIONE	2024	2023
<b>a) Salari e stipendi:</b>		
salari	429.504	421.410
costo per ferie non godute operai	56.375	57.550
stipendi	432.358	396.705
costo per ferie non godute impiegati e dirigente	83.566	84.376
<b>Totale a)</b>	<b>1.001.803</b>	<b>960.041</b>
<b>b) Oneri sociali obbligatori per:</b>		
salari	147.617	147.769
oneri su ferie non godute operai	16.866	17.815
stipendi	140.264	130.739
oneri su ferie non godute impiegati	21.556	21.551
<b>Totale b)</b>	<b>326.303</b>	<b>317.874</b>
<b>c) Trattamento di fine rapporto:</b>		
indennità maturate di competenza erogate	-	-
quota accantonata al fondo TFR su salari	37.534	33.477
quota accantonata al fondo TFR su stipendi	40.256	35.583
<b>Totale c)</b>	<b>77.790</b>	<b>69.060</b>
<b>e) Altri costi</b>	<b>-</b>	<b>620</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.405.896</b>	<b>1.347.595</b>

Il numero dei dipendenti al 31/12/2024 è di 27 unità, di cui 24 assunti a tempo indeterminato (di cui 3 con orario a tempo parziale) e 3 a tempo determinato.

Non sussistono rapporti lavorativi che rientrano in uno scambio mutualistico.

#### B/10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

La voce rileva un decremento di € 9.056.

a) - b) Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Le quote di competenza dell'esercizio 2024 sono distinte tra le immobilizzazioni immateriali per € 85.194 e materiali per € 916.384 per l'importo complessivo di € 1.001.578.

Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nelle specifiche tabelle riportate nello Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

- d) L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2024 è di € 7.472, il fondo così ottenuto è ritenuto congruo a coprire presunte perdite sui crediti.

### B/11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le variazioni delle rimanenze vengono così evidenziate:

DESCRIZIONE	2024	2023
Rimanenze iniziali di materie prime	266.336	227.877
Rimanenze finali di materie prime	(268.074)	(266.336)
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>1.738</b>	<b>(38.959)</b>

### B/13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

### B/14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella sotto riportata.

DESCRIZIONE	2024	2023
<b>a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze</b>		
Canoni di derivazione impianti idroelettrici a favore RAFVG	114.862	112.284
Sovracanoni impianti idroelettrici a favore BIM	240.129	196.128
Sovracanoni impianti idroelettrici a favore comuni rivieraschi	45.287	36.972
Canoni attraversamenti con linee elettriche a favore RAFVG	18.444	17.526
Licenze d'esercizio	751	1.456
<b>Totale a)</b>	<b>419.473</b>	<b>364.366</b>
<b>b) Quote riconosciute a C.S.E.A. per perequazione e oneri di sistema</b>	<b>95.313</b>	<b>73.392</b>
<b>c) Altri:</b>		
Contributi associativi Confindustria	5.325	5.162
Contributi associativi Cooperative	11.835	10.462
Contributi associativi ad altre associazioni di categoria	2.797	2.797
Contributi a Comuni per canoni concessionari impianti fotovoltaici	2.937	2.520
Sconti abbuoni passivi	51	26
Indennizzi ad utenti interruzioni erogazione energia elettrica, altro	2822	541
Altre spese generali	43.381	37.266
Costi e spese non inerenti l'attività produttiva	13.633	3.723
Imposte pubblicità, registro e altre	1.943	6.392
ILIA Imposta Locale Immobiliare Autonoma (già I.M.U.)	38.567	39.466
Canoni occupazione spazi e aree pubbliche	10.085	9.935
Imposta di bollo conti bancari e prodotti finanziari	11.462	16.053
Perdite su credito finanziamento Soci AAEL S.p.A.	124.660	98.817
Sopravvenienze e insussistenze passive	527	10.365
Minusvalenze patrimoniali	5.460	4.037
Oneri e spese non deducibili	1.605	506
Imposte e tasse indeducibili (contributo straordinario)	-	689.215
<b>Totale c)</b>	<b>277.090</b>	<b>937.283</b>
<b>TOTALE</b>	<b>791.876</b>	<b>1.375.041</b>

### C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella tabella sottostante si sintetizza la composizione:

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	568	25.307	(24.739)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	106.984	106.527	457
Proventi diversi dai precedenti	129.609	41.650	87.959
(Interessi e altri oneri finanziari)	(40.774)	(69.617)	28.843
<b>TOTALE</b>	<b>196.387</b>	<b>103.867</b>	<b>92.520</b>

**Composizione dei proventi da partecipazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Nell'esercizio non si sono rilevati proventi dal possesso di partecipazioni.

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Debiti verso banche	2.478	3.971	(1.493)
Altri	38.296	65.646	(27.350)
<b>TOTALE</b>	<b>40.774</b>	<b>69.617</b>	<b>(28.843)</b>

DESCRIZIONE	SOCI	ALTRI	TOTALE
Interessi passivi su mutui	-	2.478	2.478
Sconti o oneri finanziari	-	3.948	3.948
Interessi su finanziamenti	34.348	-	34.348
<b>TOTALE</b>	<b>34.348</b>	<b>6.426</b>	<b>40.774</b>

**C/16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Nella tabella sottostante si sintetizza la composizione:

DESCRIZIONE	ALTRI
Interessi su obbligazioni	51.004
Interessi su titoli	55.980
Interessi bancari e postali	129.252
Interessi su finanziamenti	568
Altri proventi	357
<b>TOTALE</b>	<b>237.161</b>

**D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE****D/18 RIVALUTAZIONI**

Le rivalutazioni operate si riferiscono alla valutazione di alcuni investimenti iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	70.475	280.860	(210.385)
<b>TOTALE</b>	<b>70.475</b>	<b>280.860</b>	<b>(210.385)</b>

I titoli iscritti nell'attivo circolante, valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dai prezzi riscontrati nei mercati finanziari alla data di chiusura del bilancio, nel corso del 2024 hanno registrato un incremento di valore rispetto all'esercizio precedente.

**D/19 SVALUTAZIONI**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
a) di partecipazioni	350	-	350
b) di immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni	18.635	-	18.635
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	56.869	-	56.869
<b>TOTALE</b>	<b>75.854</b>	<b>-</b>	<b>75.854</b>

## IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

### RICAVI E ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si rilevano ricavi ed elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

### 20 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riveriranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Tali imposte, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile, sono riportate nei prospetti che seguono.

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
<b>a) Imposte correnti</b>	<b>373.268</b>	<b>497.652</b>	<b>(124.384)</b>
IRES	298.252	497.652	(199.400)
IRAP	75.016	-	75.016
<b>b) Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>(35.629)</b>	<b>(3.170)</b>	<b>(32.459)</b>
<b>c) Imposte differite (anticipate)</b>	<b>58.639</b>	<b>(87.141)</b>	<b>145.780</b>
IRES	48.139	(100.161)	148.300
IRAP	10.500	13.020	(2.520)
<b>TOTALE</b>	<b>396.278</b>	<b>407.341</b>	<b>299.996</b>

In bilancio sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio calcolate secondo le disposizioni contenute nel TUIR (Testo unico delle imposte sui redditi) o in altre leggi e da norme specificatamente applicabili alle Società Cooperative. L'IRES è stata calcolata applicando l'aliquota del 24,00% ed ammonta a € 298.252. Relativamente all'IRAP la Società non ha potuto avvalersi dei disposti normativi della Regione Friuli Venezia Giulia che prevede l'esenzione dal pagamento dell'imposta per le aziende operanti nel territorio montano poichè non rientrante nei previsti limiti *de minimis*.

#### Imposte di esercizi precedenti

La voce per complessivi € 35.629 rappresenta la contabilizzazione di imposte dirette relative all'esercizio 2023. La rilevazione è stata fatta in occasione della predisposizione delle dichiarazioni fiscali annuali, da cui è emerso che rispetto a quanto stanziato nel bilancio d'esercizio, le imposte sono risultate essere inferiori.

#### Fiscalità differita e anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice Civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Nell'esercizio sono state utilizzate imposte anticipate IRES per € 59.116 ed IRAP per € 10.500.

Dette imposte sono calcolate con l'applicazione delle aliquote vigenti, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riveriranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2024	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Aliquota imposte anticipate		24,00%		4,20%
Fondo svalutazione crediti tassato	46.481	11.155	-	-
Fondo svalutazione magazzino	12.273	2.946	12.273	515
Fondo manutenzione impianti	250.000	60.000	250.000	10.500
Fondo rettifica prezzo cess. ener. (art.15 bis)	2.644.877	634.770	-	-
Fondo minusvalenze dismissione misuratori	50.000	12.000	50.000	2.100
Fondo demolizione edificio cogeneratore	50.000	12.000	-	-
Quota ammortamento indeducibili	16.162	3.879	-	-
<b>TOTALE (Imposte anticipate)</b>	<b>3.069.793</b>	<b>736.750</b>	<b>312.273</b>	<b>13.115</b>
Plusvalenza rateizzabile residua	-	-	-	-
<b>TOTALE (Imposte differite)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2023	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Aliquota imposte anticipate		24,00%		4,20%
Fondo svalutazione crediti tassato	46.481	11.155	-	-
Fondo svalutazione magazzino	12.273	2.946	12.273	515
Fondo manutenzione impianti	500.000	120.000	500.000	21.000
Fondo rettifica prezzo cess. ener. (art.15 bis)	2.644.877	634.770	-	-
Fondo minusvalenze dismissione misuratori	50.000	12.000	50.000	2.100
Fondo demolizione edificio cogeneratore	50.000	12.000	-	-
Quota ammortamento indeducibili	12.477	2.994	-	-
<b>TOTALE (Imposte anticipate)</b>	<b>3.316.108</b>	<b>795.866</b>	<b>562.273</b>	<b>23.615</b>
Plusvalenza rateizzabile residua	45.738	10.977	-	-
<b>TOTALE (Imposte differite)</b>	<b>45.738</b>	<b>10.977</b>	-	-

## NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA – ALTRE INFORMAZIONI

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	-
Quadri	2	1	1
Impiegati	10	9	1
Operai	14	14	-
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>25</b>	<b>2</b>

La forza lavoro risulta così composta:

ORGANICO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Lavoratori ordinari non soci	27	25	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>25</b>	<b>2</b>

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli per i "lavoratori per il settore elettrico" e quello dei "dirigenti delle aziende industriali". Il numero medio annuo (U.L.A.) degli occupati per categoria è il seguente:

ORGANICO	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1,8334	7,8662	14,00	24,6996

### COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

L'ammontare dei compensi concessi agli Amministratori e ai Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile è esposto nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Amministratori	82.749
Sindaci	27.026

**COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

L'ammontare dei compensi per la revisione contabile effettuata dai Sindaci ammonta a € 16.800.

**CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ**

(articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.)

Alla fine dell'anno i Soci iscritti risultano essere 3.011 tutti facenti parte la tipologia di "Socio Cooperatore" ed il capitale sottoscritto e interamente versato ammonta ad € 914.934.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti di capitale sociale per un importo di € 29.400; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato o adeguato la propria partecipazione per € 6.342. Il rimborso di capitale sociale per recessi ed esclusioni ammonta a € 9.618 al netto delle rivalutazioni gratuite.

Il capitale sociale è così composto:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale numero	Consistenza finale numero	Consistenza iniziale valore nominale	Consistenza finale valore nominale
Soci cooperatori	2.626	3.011	888.810	914.934
<b>TOTALE</b>	<b>2.626</b>	<b>3.011</b>	<b>888.810</b>	<b>914.934</b>

**TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

La Cooperativa non ha emesso alcun tipo di titoli.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Garanzie ricevute:**

Le garanzie ricevute da terzi sono di tipo commerciale e riguardano: per un importo di € 22.700 la fideiussione bancaria prestata da PrimaCassa Credito Cooperativo FVG a favore di Acquirente Unico S.p.A. e per € 380.901 fideiussione bancaria prestata da PrimaCassa Credito Cooperativo FVG a favore del G.S.E. S.p.A.

**Garanzie prestate:**

Su alcuni beni immobili della Società, sono iscritte ipoteche richieste a garanzia dei tre mutui F.R.I.E assunti a fronte di investimenti aziendali. Dette garanzie prestate dalla Società alla BCC Financing Spa ammontano ad un valore nominale complessivo di € 15.673.600.

**INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Al riguardo non vengono fornite informazioni in quanto tali rapporti non sussistono.

**INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società riguardano rapporti volti all'erogazione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica ove la Cooperativa opera, sono trattate a condizioni normali di mercato e comunque non sono rilevanti. Nello specifico alcuni Amministratori della Società titolari di attività economiche, si trovano nella condizione di dover essere serviti nella fornitura di energia elettrica dalla Cooperativa, la quale comunque applica senza distinzione gli stessi prezzi di mercato riservati a tutti gli altri Soci/utenti. Si aggiunge inoltre che qualche Amministratore della Cooperativa, ha in essere con la stessa rapporti con l'apposita sezione della raccolta del prestito sociale, disciplinata da apposito regolamento, per i dettagli si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Debito verso Soci per Finanziamenti" di questa stessa nota integrativa.

**INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

**IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA**

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*, C.c.. La Società non appartiene ad alcun gruppo Cooperativo o ad altri tipi di gruppi societari, e pertanto non redige alcun bilancio consolidato.

**INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE**

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La Cooperativa non appartiene ad alcun Gruppo.

**INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE**

La Società non risulta iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA**

Ai sensi dell'OIC N. 8 riguardo alle informazioni delle quote di emissione di gas a effetto serra si chiarisce che tutta la produzione di energia elettrica è generata con l'utilizzo sostenibile di fonti rinnovabili, come tali non generano emissioni di gas a effetto serra.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**

SECAB è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile al n. A159614.

**Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

La Cooperativa è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia, nella categoria consumo. Segue prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile:

DESCRIZIONE	VALORE	DI CUI VERSO SOCI	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi al netto dei ricavi per rapporti obbligatori imposti	6.457.264	2.993.505	46,36%

Secondo il comma 1 dell'art. 2513 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione deve, alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i Soci, rispetto a quello effettuato con parti terze. Pertanto si evidenzia quanto segue:

- la Cooperativa prevede nel proprio Statuto gli elementi necessari per il rispetto dei requisiti mutualistici richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile.
- la Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614; è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, categoria: Cooperative di consumo;
- la Cooperativa nell'esercizio 2024 non ha raggiunto la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi (voce A1 del conto economico). SECAB rientra comunque tra le cooperative a mutualità prevalente, in quanto si tiene conto dei regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive. Tale norma prevede infatti, che nel caso specifico delle Cooperative di consumo operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti, queste si intendono a mutualità prevalente di diritto.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi. Per le cooperative elettriche è previsto inoltre, che nel calcolo della prevalenza, nei totali dei ricavi di cui alla voce A1 del conto economico, non si computano al denominatore i ricavi derivanti dalla prestazione di servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. Di seguito si procede con l'esposizione dei dati contabili da utilizzare per il calcolo della prevalenza, come previsto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice Civile:

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	DATI BILANCIO ESERCIZIO 2024	DI CUI SOCI	DI CUI NON SOCI	DI CUI RAPPORTI OBBLIG. IMPOSTI
a) energia elettrica prodotta e fatturata a terzi	3.256.764	-	3.256.764	-
b) energia elettrica fatturata a Clienti e Soci:				
fornitura in BT per:				
usi domestici	947.369	749.583	-	197.786
illuminazione pubblica	67.136	67.136	-	-
altri usi	1.265.733	1.153.644	-	112.089
fornitura in MT per altri usi	558.110	556.478	-	1.632
totale b)	2.838.348	2.526.841	-	311.507
c) corrispettivi per uso del sistema	28.614	-	-	28.614
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	264.250	240.918	-	23.332
e) prestazioni di servizi a terzi	427.778	223.711	204.067	-
f) vendita materiali diversi (merci)	4.963	2.035	2.928	-
h) vendita energia termica	-	-	-	-
<b>TOTALE A1)</b>	<b>6.820.717</b>	<b>2.993.505</b>	<b>3.463.759</b>	<b>363.453</b>

**Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile**

Si segnala che nei confronti dei Soci non sono stati ripartiti ristorni.

**INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si forniscono nella seguente tabella gli importi e le informazioni relative alle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effetti erogati dalle pubbliche amministrazioni e da enti assimilati, incassati nel corso dell'anno 2024.

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO €	DATA INCASSO	CAUSALE
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	160	02/04/2024	Incentivo su energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico sede art.7 d.lgs 387/03 e DM 5/5/2011 per saldo anno 2023 e acconto mese gennaio 2024
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	130	30/09/2024	Incentivo su energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico sede art.7 d.lgs 387/03 e DM 5/5/2011 per acconto mesi da febbraio a luglio 2024
<b>TOTALE INCASSATO 2024</b>	<b>260</b>		

Per quanto qui non riportato si segnala che per quanto riguarda le agevolazioni e/o sovvenzioni e/o diversi altri benefici qualificabili come Aiuti di Stato e, pertanto, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato, le risultanze sono rinvenibili al link

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

nonché all'informativa pubblica sulle gare di pubblica evidenza.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

La proposta di destinazione del risultato d'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2024</b>	<b>€ 1.462.219</b>
<b>Destinazione:</b>	
- a fondo mutualistico 3% art. 11 L. 59/92	€ 43.867
- a rivalutazione quote sociali cooperatori nella misura dello 0,8%	€ 7.207
- ai fini mutualistici, beneficenza	€ 130.000
<b>Attribuzione:</b>	
- a riserva legale	€ 438.666
- a riserva statutaria (riserva indivisibile ai sensi art. 12 Legge 904/77)	€ 842.479

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO**

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Paluzza, 27 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione



**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE  
ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Ai Soci della società Secab Società Cooperativa

Abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio 2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione redatti dall'Organo amministrativo della società SECAB Società Cooperativa (nel prosieguo più semplicemente Società).

## PREMESSA

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

## A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010 N.39

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione inter-

nazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Altri aspetti**

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della legge n. 59 del 31.01.1992, il medesimo bilancio è oggetto di revisione legale anche da parte della società di revisione Trevor srl.

61

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Società Secab Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, ci siamo incontrati con il direttore generale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici e all'incremento dei costi dell'energia, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione dei verbali periodici e della relazione dell'organismo di vigilanza; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. e non sono pervenute denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 e ai sensi ex art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale, per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società e che sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori. Nell'esercizio in esame, la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Nel corso dell'esercizio 2024 si è concluso l'ammortamento dell'avviamento; si trattava del costo sostenuto per l'acquisizione dall'Enel della rete di distribuzione di Sutrio ed è stato ammortizzato nel maggior termine temporale di 18 anni, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento in esame.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

**B2.1) Natura mutualistica**

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa sottoposta alla Vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione sottoposta alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella Nota Integrativa.

La normativa fiscale vigente, prevede l'applicazione di maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nell'anno 2024, la determinazione della mutualità pre-

valente è stata verificata in base al rapporto tra i ricavi conseguiti nei confronti dei Soci rispetto ai ricavi complessivi (voce A1 del conto economico). Nella determinazione del rapporto, essendo SECAB una società cooperativa che opera nel campo della produzione e distribuzione di energia elettrica, non si computano i corrispettivi derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. La Società nell'esercizio 2024 non ha raggiunto la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi. In ogni caso la Società rientra comunque tra le cooperative a mutualità prevalente in base ai regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive che stabilisce che sono cooperative a mutualità prevalente di diritto, quelle rientranti nella categoria di consumo, operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti.

- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

### **B2.2) Osservazioni in merito al prestito sociale**

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa.

Alla data del 31 dicembre 2024 il valore del prestito sociale ammonta ad euro 2.834.698 con un decremento di complessivi euro 153.221 rispetto all'esercizio precedente. I Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere n. 238. Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994 ed alle disposizioni della Banca d'Italia del 8 novembre 2016. Per tale debito, non sono state prestate garanzie, in quanto l'ammontare della raccolta rientra nei limiti di legge previsti dalla normativa vigente che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Comunque, a garanzia del prestito sociale, la società annovera nell'attivo dello stato patrimoniale, un controvalore di euro 4.431.996, investito in attività finanziarie non immobilizzate costituite da BTP, obbligazioni e fondi comuni di investimento oltre a una disponibilità finanziaria liquida pari ad euro 4.742.940, diversificata presso diversi istituti di credito. Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori. Nel corso dell'anno, in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, la cooperativa ha provveduto alla remunerazione del prestito sociale, riconoscendo un interesse lordo nella misura del 1,20% andando a liquidare interessi sul prestito sociale per complessivi euro 34.348.

Il Collegio Sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti ulteriori che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio, rimarcando che la decisione in esame spetta unicamente all'assemblea dei soci.

A nome dell'intero Collegio Sindacale ringrazio i Soci della fiducia accordatami, rivolgendo un sentito ringraziamento agli Amministratori, alla direzione ed al personale dipendente della Società, per la fattiva collaborazione costantemente fornitami nell'espletamento delle nostre funzioni.

*Paluzza, 15 aprile 2025*

Il Collegio Sindacale

Andrea Paoloni (Presidente)  
Andrea Morassi (Sindaco effettivo)  
Alex Lazzara (Sindaco effettivo)



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell'art.15 della L. 59/1992 e dell'art. 21 della L. 9/91

Ai Soci della SECAB Società Cooperativa

---

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SECAB Società Cooperativa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, stante il fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la revisione legale ex art. 14 del D. Lgs. 39/2010 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



SECAB Società Cooperativa

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e di risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

***Adeempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione***

Gli amministratori della SECAB Società Cooperativa sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 6, 7, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile.

Abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Trento, 14 aprile 2025

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss  
Revisore Legale



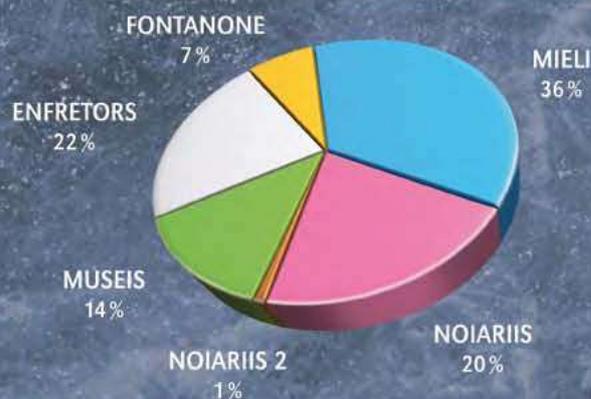
**PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA  
AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ  
STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**

## QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2024

VALORI IN MWh

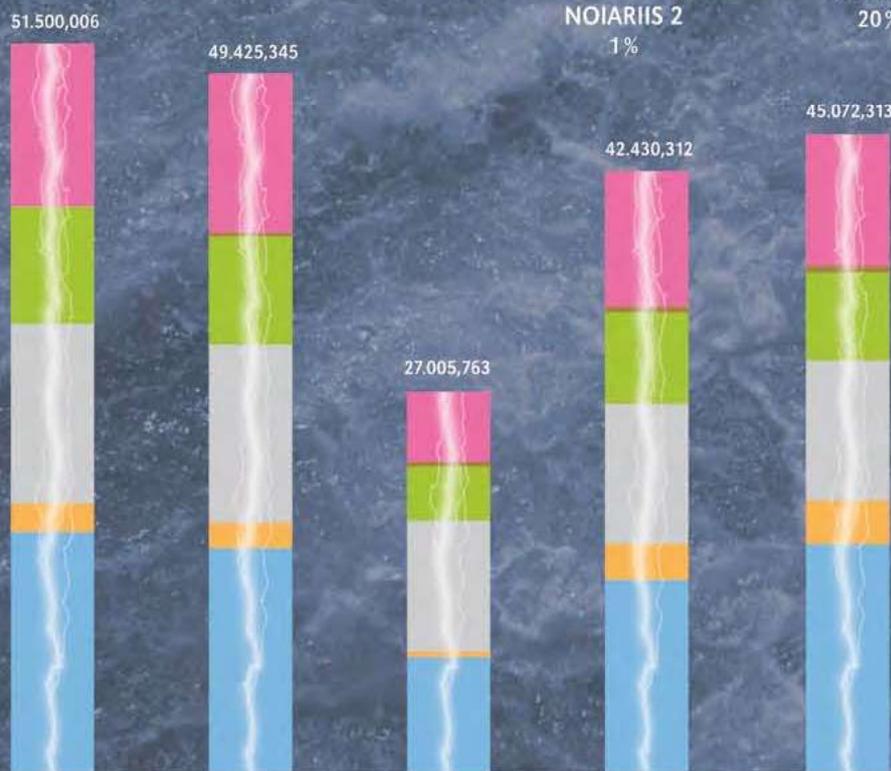
IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2024
NOIARIIS	311,734	282,618	539,789	440,528	1.689,841	1.552,980	950,749	255,957	1.022,571	1.675,060	540,566	-	9.262,393
NOIARIIS 2	6,370	8,233	19,077	16,428	75,283	68,174	41,408	6,787	40,532	68,282	20,256	-	370,830
MUSEIS	230,204	261,752	395,700	290,960	1.039,400	999,912	682,564	228,172	652,504	991,596	382,850	109,396	6.265,010
ENFRETORS	753,000	772,515	1.048,785	648,480	1.061,415	967,440	866,100	570,870	769,335	1.017,825	822,015	532,590	9.830,370
FONTANONE	69,795	116,209	257,596	360,794	395,698	384,710	330,608	190,701	309,981	395,833	172,141	71,914	3.055,980
MIELI	730,352	674,613	1.818,158	1.916,555	2.102,125	1.899,740	1.505,639	838,542	1.349,148	1.972,278	1.009,359	471,221	16.287,730
TOTALE IMPIANTI	2.101,455	2.115,940	4.079,105	3.673,745	6.363,762	5.872,956	4.377,068	2.091,029	4.144,071	6.120,874	2.947,187	1.185,121	45.072,313

### PRODUZIONE 2024 QUOTE PERCENTUALI



### QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA DAL 2020 AL 2024

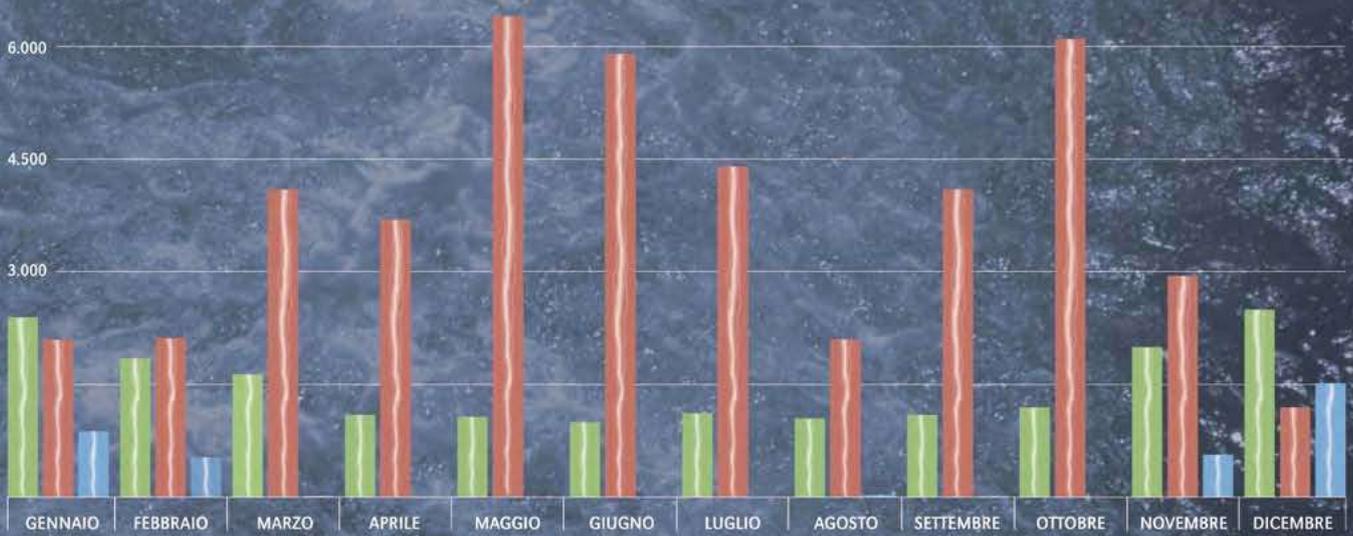
VALORI IN MWh



IMPIANTO	2020	2021	2022	2023	2024
NOIARIIS	11.635,684	11.246,269	4.970,937	9.560,348	9.262,393
NOIARIIS 2	-	87,334	182,553	351,630	370,830
MUSEIS	8.253,468	7.695,912	3.782,992	6.423,704	6.265,010
ENFRETORS	12.615,570	12.569,646	9.218,040	9.809,205	9.830,370
FONTANONE	1.977,186	1.807,931	370,135	2.552,852	3.055,980
MIELI	17.018,098	16.018,253	8.481,106	13.732,573	16.287,730
TOTALE IMPIANTI	51.500,006	49.425,345	27.005,763	42.430,312	45.072,313

## QUADRO CONFRONTO ENERGIA CONSUMATA DAI SOCI ENERGIA PRODOTTA ED ENERGIA ACQUISTATA PER I SOCI NEL 2024

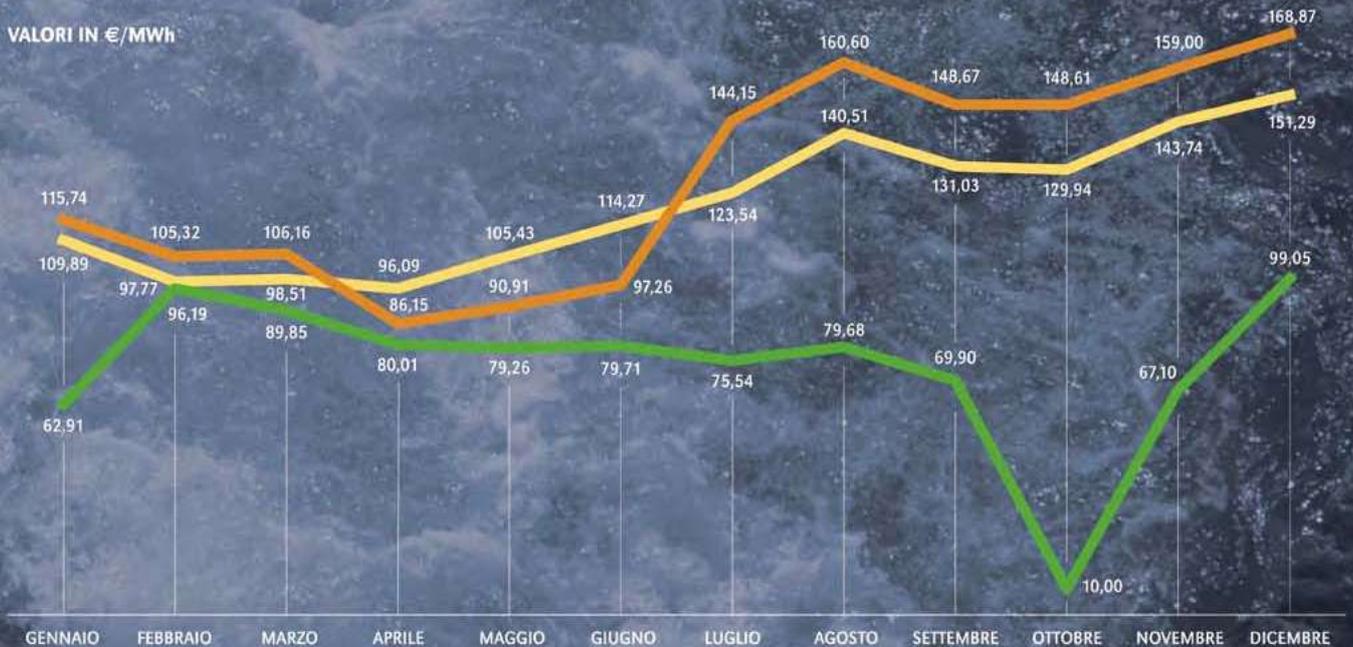
VALORI IN MWh



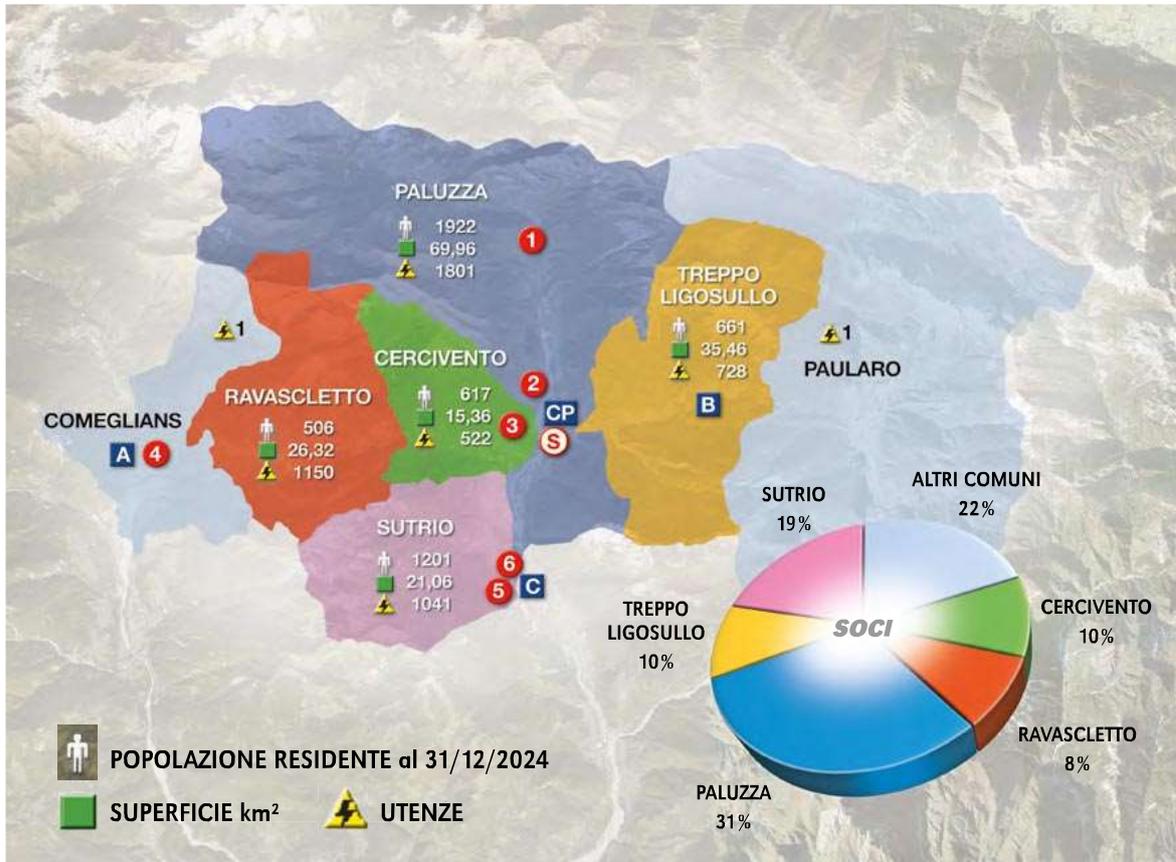
ENERGIA	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
CONSUMATA DAI SOCI	2.403,693	1.857,987	1.638,167	1.108,474	1.071,660	1.008,271	1.117,980	1.055,066	1.076,178	1.214,341	1.973,782	2.496,106	18.021,703
PRODOTTA	2.101,455	2.115,940	4.079,105	3.673,745	6.363,762	5.872,956	4.377,068	2.091,029	4.144,071	6.120,874	2.947,187	1.185,121	45.072,313
ACQUISTATATA	879,784	525,303	9,553	-	-	-	-	31,431	13,000	-	572,361	1.522,395	3.553,827

## CONFRONTO TRA PREZZI DI VENDITA ENERGIA NEL 2024

VALORI IN €/MWh



DATI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
PREZZO PUN MEDIO	109,89	97,77	98,51	96,09	105,43	114,27	123,54	140,51	131,03	129,94	143,74	151,29
PREZZO MERCATI DI RIF.	115,74	105,32	106,16	86,15	90,91	97,26	144,15	160,60	148,67	148,61	159,00	168,87
PREZZO AI SOCI	62,91	96,19	89,85	80,01	79,26	79,71	75,54	79,68	69,90	10,00	67,10	99,05



**SITUAZIONE AL 31/12/2024**

Comune	Residenti	Soci	Capitale sociale versato	Utenze	kWh ceduti ai Soci (anno 2024)
CERCIVENTO	617	304 10%	82.549 9%	522 10%	1.091.145 6%
PALUZZA	1.922	936 31%	238.591 26%	1.801 34%	5.353.022 30%
RAVASCLETTO	506	255 8%	73.332 8%	1.150 22%	2.965.344 16%
SUTRIO	1.201	559 19%	106.703 12%	1.041 20%	7.526.478 42%
TREPPA LIGOSULLO	661	309 10%	50.440 5%	728 14%	1.085.714 6%
ALTRI COMUNI	-	648 22%	363.319 40%	-	-
TOTALE	4.907	3.011 100%	914.934 100%	5.242 100%	18.021.703 100%

72

**SEDE SOCIALE AMMINISTRAZIONE UFFICI**

Paluzza  
Via Pal Piccolo, 31



## IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA IDROELETTRICA

**1 FONTANONE - Paluzza (Timau)**  
In servizio dal 1913

potenza concessione 194 kW  
potenza installata 524 kW



**2 ENFRETORS - Paluzza**  
In servizio dal 1959

potenza concessione 1.450 kW  
potenza installata 2.296 kW



**3 MUSEIS - Cercivento**  
In servizio dal 1986

potenza concessione 1.030 kW  
potenza installata 1.800 kW



**4 MIELI - Comeglians**  
In servizio dal 1991

potenza concessione 2.124 kW  
potenza installata 3.640 kW



**5 NOIARIIS - Sutrio**  
In servizio dal 2004

potenza concessione 1.594 kW  
potenza installata 2.576 kW



**6 NOIARIIS 2 - Sutrio**  
In servizio dal 2021

potenza concessione 68 kW  
potenza installata 144 kW



## CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE

**CP CABINA PRIMARIA - Paluzza**

Connessione 132 kV  
reti Terna - SECAB



- A** MIELI - Comeglians
- B** SALDAI - Ligosullo
- C** NOIARIIS - Sutrio

Connessioni 20 kV  
reti E-Distribuzione - SECAB  
(soccorso)

# DIVENTARE SOCIO SECAB

per essere protagonista  
nella gestione del tuo territorio  
e godere di tutti i vantaggi che la Cooperativa  
riserva ai suoi Soci:

orientare le scelte strategiche di un produttore di energia da fonti rinnovabili che riserva un'attenzione costruttiva alle risorse ambientali

partecipare alla gestione di una realtà che da oltre cent'anni sostiene lo sviluppo sociale ed economico della zona

indirizzare gli interventi di sostegno alle iniziative assistenziali, culturali e sportive locali

risparmiare sul costo della bolletta dell'energia elettrica attraverso l'autoproduzione



Utente	Potenza impegnata (kW)	Consumo annuo (kWh)	Spesa 2024 (IVA inclusa)		Risparmio Socio 2024	
			Mercato libero	Socio	€	%
Famiglia media	3	2.800	€ 767	€ 421	€ 346	45%
Seconda casa	3	700	€ 442	€ 287	€ 155	35%
Pubblico esercizio	10	25.920	€ 7.945	€ 4.348	€ 3.597	45%
Artigiano	30	34.290	€ 11.693	€ 6.965	€ 4.728	40%
Industria	167	427.940	€ 129.069	€ 71.448	€ 57.621	45%
Illuminaz. pubblica	-	131.145	€ 37.508	€ 19.854	€ 17.654	47%



oggi significa: 3.011 Soci • 5.242 utenze • 170 km<sup>2</sup> serviti (5 comuni)

A cura della Direzione Generale SECAB  
maggio 2025

Fotografie: Archivio fotografico SECAB

Art: Lauro Pittini - Print: Cortolezzis

*La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.*

Costituzione della Repubblica Italiana – Articolo 45

*La cooperativa rappresenta l'organizzazione ideale per l'attività dell'uomo, ove capitale e lavoro si sposano in una sintesi efficace, per cui sparisce l'egoismo di ognuno e si manifesta la solidarietà fra le persone.*

Antonio Barbacetto, socio fondatore



 **SECAB**

**Società Cooperativa  
Paluzza**



IMPRESA STORICA D'ITALIA